



Oggi azzurri in corsa per il bob a quattro e un finale da record

Milano Cortina, l'ultimo abbraccio

Ultime ore di gare prima della grande chiusura all'Arena di Verona:
l'Italia sogna ancora nel bob e festeggia la storica doppietta nello ski cross

Il dolore di una madre
e la promessa di una
Fondazione per tenere
vivo il nome del piccolo

*Napoli piange
Domenico:
la mamma annuncia
la Fondazione
in suo nome per
non dimenticarlo*



È morto a Napoli il bambino
al quale era stato trapiantato
un cuore danneggiato, una
vicenda che ha commosso
l'Italia. Davanti al Monaldi, la
madre Patrizia Mercolino ha
dato l'addio al figlio tra le
lacrime e annunciato la nati-
sta di una Fondazione in suo
nome, per trasformare il
dolore in impegno e custodir-
ne la memoria. La magistra-
tura prosegue gli accertamen-
ti mentre la comunità si strin-
ge attorno alla famiglia.

servizio a pagina 3

Milano Cortina 2026 arriva
all'ultima giornata con tre fina-
li da medaglia - bob a quattro,
mass start femminile di fondo e
curling - prima della Cerimonia
di Chiusura all'Arena di Verona.
L'Italia punta sul quar-
tetto di Patrick Baumgartner,
reduce da risultati incoraggian-
ti in Coppa del Mondo, mentre
oggi è arrivata una doppietta
storica nello ski cross con l'oro
di Simone Deromedis e l'argen-
to di Federico Tomasoni. Con
29 podi e 10 ori, gli azzurri
chiudono un'edizione straordi-
naria, in attesa dell'ultimo
grande atto olimpico.

servizio a pagina 3



Roma -Serie A

Gasperini alza
la voce "Oggi
tre punti vitali
Obiettivo
Champions"



Ieri, alla vigilia della sfida con
la Cremonese, prevista per
questa sera alle 20.45, Gian
Piero Gasperini richiama la
Roma alla massima attenzio-
ne: servono i tre punti nono-
stante le assenze pesanti di
Dybala e Soulé. Il tecnico
difende Pellegrini, chiede
tempo per Zaragoza e ribadisce
l'ambizione di riportare il
club in Champions: "Sono qui
per costruire qualcosa di forte,
senza aspettare anni".

Il Papa tra la sua gente

Oggi la visita al Sacro Cuore di Gesù per ascoltare Roma



Questa mattina il Papa sarà nella parro-
chia del Sacro Cuore di Gesù a Castro
Pretorio, seconda tappa delle sue visite
nelle comunità romane. Accolto da mille
persone, incontrerà gruppi parrocchiali,
catecumeni, giovani, poveri e religiose
prima di presiedere la messa con il cardi-
nale Baldo Reina. Una visita che il parro-
co definisce "una grazia", segno della
vicinanza del Pontefice a una realtà cen-
trale nella città ma spesso vissuta come
periferia, con l'auspicio di rilanciare la
pastorale e raggiungere anziani e persone
sole.

22 arresti in pochi giorni: controlli a tappeto
contro lo spaccio in tutta l'area metropolitana

Maxi-blitz antidroga a Roma

Sequestri ovunque dalla Stazione Termini a Fiumicino

Prosegue l'offensiva dei
Carabinieri contro lo spaccio
nella Capitale: in una serie di
controlli mirati sono state arre-
state 22 persone e sequestrate
ingenti quantità di cocaina,
crack, hashish, ketamina e sha-
boo. Le operazioni hanno inter-
essato l'intera città - da Termini
a Ostiense, da Tor Bella Monaca

al Quarticciolo - fino alle porte
di Roma, con interventi a La
Storta, Acilia e Fiumicino.
Un'azione capillare che ha col-
pito piazze di spaccio, nascondi-
gli improvvisati e traffici in
auto, confermando l'impegno
dell'Arma nel presidio delle
aree più esposte.

servizio a pagina 4



12 arresti tra spaccio e furto: smantellate piazze
di droga e bloccata una banda al Prenestino

La rete dei Falchi su Roma

Blitz dal barber shop alla Magliana fino al furto notturno in azienda

Un'unica operazione, sviluppata
tra osservazioni mirate e blitz
improvvisi, ha portato la
Squadra Mobile a dodici arresti
tra spaccio e furto. Dalla segnala-
zione su YouPol che ha svelato
un deposito di hashish in un bar-
ber shop, ai tre pusher fermati a
Tor Bella Monaca, fino al traffico
"tecnologico" della Magliana

con droga nascosta nei locker.
L'ultimo intervento al
Prenestino, dove cinque uomini
sono stati sorpresi a svaligiare
un'azienda. Tutti gli arresti sono
stati convalidati, confermando la
capacità dei Falchi di colpire con
precisione nei punti più sensibili
della città.

servizio a pagina 5



Papa Leone XIV a Lampedusa il 4 luglio: un viaggio per richiamare il mondo alla riconciliazione

Il calendario delle visite apostoliche 2026

Tra le tappe anche Pompei, Napoli, Assisi, Rimini e il Meeting di Comunione e Liberazione

La visita di Papa Leone XIV a Lampedusa, fissata per il prossimo 4 luglio, si prepara a diventare uno dei momenti più significativi dell'anno pastorale. La data, comunicata dal Vaticano alla Curia di Agrigento e al sindaco delle Pelagie, Filippo Mannino, conferma quanto il Pontefice aveva anticipato nel videomessaggio diffuso il 12 settembre scorso dall'ex cava di Punta Sottile, durante la presentazione della candidatura del progetto "Gesti d'accoglienza" a Patrimonio culturale immateriale dell'Unesco. Il Papa aveva espresso il desiderio di tornare sull'isola per richiamare tutti "a diventare esperti di riconciliazione", un tema che da anni accompagna il suo magistero e che a Lampedusa assume un valore simbolico particolarmente forte. Il sindaco Mannino ha accolto l'annuncio con parole di profonda gratitudine: la visita, ha sottolineato, rappresenta "un momento di straordinario valore umano, spirituale e istituzionale per l'isola e per l'intera comunità locale". Sarà un'occasione di incontro, preghiera e condivisione con una popolazione che vive quotidianamente i valori della solidarietà e dell'accoglienza. Il viaggio a Lampedusa si inserisce in un calendario parti-



Credits: LaPresse

colarmente intenso di visite apostoliche. La Prefettura della Casa Pontificia ha reso note le date degli impegni già programmati: 8 maggio - Pompei al mattino per la messa, la supplica alla Madonna e il pranzo; Napoli nel pomeriggio, con incontri nella Cattedrale e in piazza Plebiscito; 23 maggio - Acerra, per incontrare i fedeli delle Terre dei fuochi; 20 giugno - Pavia; 4 luglio - Lampedusa; 6 agosto - Assisi, a Santa Maria degli Angeli, per l'incontro con i giovani riuniti nel centenario del Transito di San

Francesco e la celebrazione della messa; 22 agosto - Rimini, per partecipare al 47° Meeting per l'amicizia fra i popoli e celebrare la messa con i fedeli della diocesi. La presenza del Pontefice al Meeting di Comunione e Liberazione rappresenta un evento storico: l'ultimo Papa a partecipare era stato Giovanni Paolo II, il 29 agosto 1982. Un ritorno atteso da oltre quarant'anni. Il presidente di Comunione e Liberazione, Davide Prosperi, ha espresso grande gioia per l'annuncio: la partecipazione di Leone XIV è stata definita "un segno di affetto molto desiderato" e un'occasione preziosa per approfondire il cammino del movimento alla luce delle preoccupazioni e delle indicazioni del Santo Padre.

Il Papa ai preti di Roma: "Non isolatevi. Condividete fatiche, crisi e speranze"

Nel dialogo con i sacerdoti della diocesi di Roma, Papa Leone XIV ha dedicato ampio spazio alle difficoltà che molti presbiteri più giovani stanno vivendo in questa fase storica. Una stagione, ha osservato, in cui "si sperimentano sulla propria pelle le potenzialità e le fatiche della propria generazione", dentro un contesto sociale ed ecclesiale "più complesso e meno

gratificante" rispetto al passato. Secondo il Pontefice, proprio questa fragilità può esporre i giovani preti al rischio di "consumare in fretta le energie, accumulare frustrazione e cadere nella solitudine". Da qui l'invito a custodire la relazione quotidiana con il Signore e a mantenere entusiasmo nel ministero, anche quando i frutti dell'apostolato sembrano non arrivare. Francesco ha insistito soprattutto sulla necessità di non ripiegarsi su se stessi. "Non abbiate paura di confrontarvi - ha detto - anche sulle vostre stanchezze e sulle vostre crisi, specialmente con i confratelli che ritenete possano aiutarvi". Un appello a vivere la fraternità presbiterale come spazio reale di sostegno, non come concetto astratto: condividere fatiche e domande, ha spiegato, è parte integrante della fedeltà al ministero. Il Papa ha rivolto poi un pensiero ai presbiteri più esperti, chiamati a un ruolo di accompagnamento. A loro ha chiesto "un atteggiamento di ascolto e di attenzione", capace di tradurre in gesti concreti quella fraternità che la Chiesa propone come stile di vita. "Accompagniamoci e sosteniamoci a vicenda", ha concluso, indicando una strada comune che unisce generazioni diverse del clero romano.

Caso Mirella Gregori: l'amica di scuola alla Commissione

"Era una ragazza tranquilla, non aveva grilli per la testa"

L'immagine di Mirella Gregori restituita ieri mattina alla Commissione parlamentare d'inchiesta sulla scomparsa sua ed Emanuela Orlandi è quella di una ragazza serena, studiosa, generosa. A tracciarla è Anna Maria Tosini, compagna di classe di Mirella in terza media, che ha ripercorso davanti ai commissari l'anno scolastico 1980-81, l'unico periodo in cui le due giovani ebbero una frequentazione costante. Tosini ha descritto un rapporto di sintonia nato tra i banchi di scuola, pur precisando che la loro amicizia non si estendeva con regolarità al tempo libero: "Non abitavamo vicine", ha spiegato, ricordando solo qualche pomeriggio trascorso insieme. Di Mirella ha ribadito il carattere tranquillo e l'assenza di comportamenti rischiosi o avventati. Rispondendo alle domande dei commissari, Tosini ha escluso di aver percepito all'epoca situazioni di insicurezza nella zona della stazione Termini, che le ragazze attraversavano abitualmente. Non ricorda episodi di molestie, né telefoniche né di altro tipo. Le uniche chiamate anomale che le capitava di ricevere erano "telefonate mute", ma senza che ciò avesse mai fatto pensare a qualcosa di minaccioso. Ha

inoltre negato di aver mai saputo di approcci da parte di sconosciuti con proposte legate al mondo del cinema o dello spettacolo, circostanza talvolta evocata nelle ricostruzioni successive. Quando seppe della sparizione dell'amica, Tosini ha raccontato di essere rimasta incredula: "Ho pensato che non era possibile una cosa del genere". Un sentimento che, a distanza di oltre quarant'anni, continua a emergere nelle testimonianze di chi conosceva Mirella. Uno dei punti affron-

tati riguarda il giovane di nome Alessandro, per il quale Mirella avrebbe avuto una simpatia e che, secondo alcune ricostruzioni, potrebbe aver citofonato alla ragazza il giorno della scomparsa. Tosini ha giudicato improbabile che si trattasse dell'ex compagno di scuola: "Non credo che sia stato proprio lui a citofonare". Alla domanda se Mirella potesse conoscere altre persone con lo stesso nome, la testimone ha risposto di non saperlo dire.

Maxi sequestro da 10mln a Patrizio Forniti

Ville, terreni, società e un bunker sotterraneo

Operazione della Dia tra Roma, Latina, Aprilia e Anzio: colpito il patrimonio del presunto vertice del narcotraffico pontino, arrestato in Marocco dopo un anno di latitanza

Un patrimonio stimato in circa 10 milioni di euro è stato sequestrato ieri dagli investigatori della Direzione investigativa antimafia, con il supporto dei Carabinieri e della Guardia di Finanza di Roma e Latina, nei confronti di Patrizio Forniti, 54 anni, originario di Aprilia e arrestato lo scorso novembre in Marocco insieme alla moglie dopo oltre un anno di latitanza. Il provvedimento arriva a seguito dell'operazione Assedio, condotta nel luglio

2024 dal Centro operativo Dia di Roma e dal Reparto territoriale dei Carabinieri di Aprilia, quando Forniti fece perdere le proprie tracce rendendosi irreperibile. Secondo le risultanze investigative, Forniti avrebbe ricoperto un ruolo apicale nel traffico internazionale di stupefacenti, venendo indicato da alcuni sodali come il "capo dei capi" nella provincia di Latina per il controllo delle attività illecite sul territorio. Le indagini lo collocano al centro di un sistema criminale fondato su: traffico di droga su larga scala, usura, estorsioni, uso sistematico dell'intimidazione derivante dal suo inserimento in contesti di criminalità organizzata. Il 54enne è già gravato da numerosi precedenti per reati legati a stupefacenti, armi, estorsione aggravata e associazione di tipo mafioso. Il decreto di sequestro colpisce un complesso articolato di beni riconducibili a Forniti, tra cui: due società attive ad Aprilia e Anzio, già destinatarie di interdittiva antimafia; dieci immobili, tra cui due ville di grandi dimensioni con piscina ad Anzio; tre villini, due magazzini, due autorimesse; un terreno di

circa 25mila metri quadrati; undici autovetture; orologi di pregio, gioielli e disponibilità finanziarie. Particolarmente rilevante il sequestro di una villa in costruzione nelle campagne di Aprilia, descritta dagli investigatori come un immobile di lusso, con rifiniture di alto livello, piscina e un'estesa area di terreno recintata da un massiccio muro perimetrale. All'interno della struttura è stato individuato anche un bunker sotterraneo, accessibile da una botola nascosta nella cucina a muro. Il cunicolo, dotato di una lunga via di fuga che sbucca oltre la recinzione, avrebbe potuto consentire al pregiudicato di eludere eventuali interventi delle forze dell'ordine. Il sequestro rappresenta un colpo significativo al presunto sistema economico costruito da Forniti negli anni, un patrimonio ritenuto incompatibile con i redditi dichiarati e considerato frutto delle attività illecite contestate. L'azione della Dia si inserisce in una strategia più ampia di contrasto alle infiltrazioni criminali nel territorio pontino, dove negli ultimi anni sono emersi assetti mafiosi sempre più strutturati.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

COFFEE BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS
pagamenti contributi inps

Sisal

Oggi finali e Cerimonia di Chiusura delle Olimpiadi Invernali. Azzurri in corsa nel bob a 4

Milano-Cortina, ultimo atto

Ultime emozioni: oggi le finali di bob, fondo, curling e poi grande chiusura all'Arena di Verona

Milano Cortina 2026 si prepara a vivere la sua ultima giornata di gare prima della Cerimonia di Chiusura, in programma domani sera, 22 febbraio, all'Arena di Verona. Un finale che si annuncia memorabile, con gli ultimi eventi da medaglia e l'attesa conclusione dell'hockey maschile, tradizionalmente uno dei momenti più iconici dei Giochi Invernali. Il programma dell'ultima giornata prevede tre appuntamenti chiave: le ultime due discese del bob a quattro, la mass start femminile di 50 km nello sci di fondo e la finale del curling femminile. Per l'Italia, le speranze si concentrano soprattutto sul bob: il quartetto guidato da Patrick Baumgartner, con Eric Fantazzini, Robert Mircea e Lorenzo Bilotti, arriva all'atto conclusivo forte di una stagione in crescita. Il 30 novembre 2025, nella tappa di Coppa del Mondo di Innsbruck, gli azzurri avevano conquistato un prestigioso terzo posto alle spalle dei fuo-



Foto credit LaPresse/AP

riclasse tedeschi Johannes Lochner e Francesco Friedrich.

"Possiamo competere con tutti", aveva dichiarato Baumgartner

a Olympics.com, alimentando l'ambizione di un risultato sto-

rico. L'ultimo evento in assoluto dei Giochi sarà invece la

finalissima dell'hockey su ghiaccio maschile, uno degli appuntamenti più attesi dal pubblico internazionale e tradizionale chiusura agonistica del programma olimpico. Intanto, la giornata odierna ha regalato all'Italia una pagina indimenticabile: una storica doppietta nello ski cross, con Simone Deromedis medaglia d'oro e Federico Tomasoni argento. Una gara dominata dagli azzurri, con Deromedis sempre in testa e Tomasoni capace di una rimonta straordinaria fino al fotofinish, dove ha strappato il secondo posto allo svizzero Alex Fiva, poi bronzo. Con questo risultato, l'Italia sale a 29 podi complessivi, di cui 10 ori, consolidando il terzo posto nel medagliere. Milano Cortina 2026 si avvia così alla conclusione con un bilancio sportivo che ha superato le aspettative e con una giornata finale che promette ancora emozioni, prima del grande abbraccio dell'Arena di Verona.

Il piccolo Domenico non c'è più

Dolore e promessa di memoria dalla madre davanti al Monaldi per il bambino con il cuore danneggiato che ha commosso l'Italia intera.

Non verrà dimenticato

È morto ieri mattina a Napoli il bambino al quale era stato trapiantato un cuore risultato danneggiato. Una notizia che ha scosso la città e l'intero Paese, già profondamente colpiti dalla vicenda clinica e umana del



Foto credit LaPresse/AP

piccolo Domenico, spirato all'ospedale Monaldi dopo giorni di lotta. Davanti all'ingresso del nosocomio, la madre, Patrizia Mercolino, ha trovato la forza di parlare tra le lacrime: "È finita, Domenico se n'è andato". Parole spezzate dal dolore, pronunciate in un silenzio carico di incredulità e commozione. Accanto alla disperazione, però, la donna ha annunciato anche la volontà di trasformare la tragedia in un impegno concreto: "A breve daremo notizia di questa Fondazione che voglio creare in nome di Domenico, perché non sia dimenticato". Un progetto che nasce dal desiderio di custodire la memoria del figlio e di dare un senso più ampio alla sua storia, affinché possa diventare un aiuto per altri bambini e famiglie. La vicenda del piccolo Domenico aveva suscitato grande attenzione pubblica, sollevando interrogativi e richieste di chiarimento sulle procedure e sulle responsabilità legate al trapianto. Ora, mentre la magistratura prosegue gli accertamenti, resta il dolore di una comunità che si stringe attorno alla famiglia e il gesto di una madre che, nel momento più difficile, sceglie di guardare avanti e di costruire qualcosa che porti il nome del suo bambino.

Castelvetrano, ragazzino investito dal treno

Il giovane tunisino camminava con le cuffie e non ha sentito il convoglio in arrivo

Un ragazzino di origine tunisina è morto ieri a Castelvetrano dopo essere stato investito dal locomotore del treno passeggeri che collega Trapani a Castelvetrano. L'incidente è avvenuto intorno alle 12.30 in contrada San Nicola, lungo un tratto ferroviario che attraversa una zona di campagna. Secondo le prime ricostruzioni, il giovane stava camminando vicino ai binari con le cuffie alle orecchie e la musica ad alto volume, circostanza che gli avrebbe impedito di accorgersi dell'arrivo del convoglio. Il macchinista ha tentato di richiamare la sua attenzione azionando ripetutamente le trombe e



Foto credit LaPresse/AP

ha poi avviato una frenata d'emergen-

za, ma l'impatto è stato inevitabile e fatale. Il traffico ferroviario è rimasto interrotto per alcune ore per consentire i rilievi e le operazioni di messa in sicurezza, riprendendo solo nel pomeriggio. Sulla dinamica dell'accaduto stanno indagando gli agenti della Polfer di Marsala, con il supporto dei colleghi di Trapani. La Procura di Marsala ha disposto l'autopsia sul corpo del giovane per chiarire ogni aspetto della tragedia. Un episodio che riaccende l'attenzione sui rischi legati alla distrazione in prossimità dei binari e sulla necessità di rafforzare la prevenzione, soprattutto tra i più giovani.

Operazione congiunta Ros-FBI: misure cautelari su affiliati ai Comisso, tra Italia e Stati Uniti

'Ndrangheta, blitz tra Reggio Calabria e New York: arrestati 7 presunti membri della cosca Comisso

Un'operazione congiunta tra i Carabinieri del Ros e l'FBI statunitense ha portato all'esecuzione di sette custodie cautelari in carcere nei confronti di persone ritenute affiliate alla cosca Comisso di Siderno, una delle articolazioni storiche e più radicate della 'ndrangheta. Gli indagati sono accusati, a vario titolo, di associazione mafiosa, danneggiamento ed estorsione. Contestualmente, i

militari hanno sequestrato le quote sociali di un'impresa edile riconducibile a uno degli arrestati. L'indagine si inserisce in un più ampio percorso investigativo coordinato dalla Procura di Reggio Calabria e sviluppato dal Ros per ricostruire gli assetti della 'ndrangheta sia sul territorio nazionale sia all'estero. Un tassello fondamentale è arrivato dagli Stati Uniti, dove gli investigatori

hanno individuato un presunto punto di raccordo della cosca: Frank Albanese, residente ad Albany, nello Stato di New York, ritenuto dagli inquirenti un membro effettivo del clan e figura chiave nei collegamenti tra la comunità sidernese d'oltreoceano e la Calabria. Secondo gli investigatori, la rete criminale avrebbe mantenuto un sistema di relazioni e attività illecite capace di attra-

versare i confini, confermando la dimensione transnazionale della 'ndrangheta e la sua capacità di radicarsi nelle comunità italiane all'estero. Le attività di indagine hanno permesso di documentare presunti episodi estorsivi e danneggiamenti funzionali al controllo del territorio e delle attività economiche. Il procedimento penale si trova nella fase delle indagini preliminari e, come previsto dalla legge, tutti gli indagati devono essere considerati presunti innocenti fino a sentenza definitiva. Le autorità giudiziarie italiane e statunitensi proseguono ora il lavoro di approfondimento per delineare ulteriormente la struttura e le ramificazioni internazionali del gruppo criminale.

Ventidue arresti in pochi giorni: maxi operazione dei Carabinieri contro lo spaccio

Droga, blitz tra ovuli ingeriti, dosi nascoste sotto le auto e arresti da Termini a Fiumicino

Prosegue senza sosta l'attività dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, coordinata dalla Procura della Repubblica, per contrastare lo spaccio di stupefacenti nei quartieri della Capitale e nei comuni limitrofi. Negli ultimi giorni, in una serie di controlli mirati, i militari hanno arrestato 22 persone, sequestrando ingenti quantità di droga - cocaina, crack, hashish, ketamina e shaboo - oltre a migliaia di euro in contanti. Le operazioni hanno interessato l'intero territorio, dal centro alla periferia, fino alle porte della città.

Ingerisce ovuli di crack per sfuggire ai controlli

In via Amendola, nei pressi della stazione Termini, i Carabinieri del Nucleo Scalo Termini hanno arrestato un 46enne senegalese sorpreso a cedere crack a un giovane. L'uomo, nel tentativo di eludere l'identificazione, ha fornito false generalità e ingerito alcuni ovuli. Trasportato all'ospedale Umberto I, è risultato aver ingerito cinque ovuli di crack,



poi espulsi e sequestrati.

Droga in auto tra Ostiense, Viale Libia e Zagarolo

In via Tiberio Imperatore, zona Ostiense, un 32enne albanese è stato fermato con 45 involucri di cocaina e 30 grammi di crack. In Viale Libia, un 34enne già ai domiciliari a Zagarolo è stato trovato con 7 grammi di cocaina. Sempre ai domiciliari, in via Marsilio Ficino, un 35enne è stato sorpreso con 4 grammi di shaboo dai Carabinieri della Stazione Medaglie d'Oro.

Periferia est: maxi-sequestri tra Torre Gaia e Tor Bella



Monaca

A Torre Gaia, durante un controllo su un'auto a noleggio, i Carabinieri della Compagnia Roma Casilina hanno arrestato un 39enne romano e una 35enne filippina trovati con 340 dosi di cocaina e 500 dosi di crack. A Tor Bella Monaca, in via dell'Archeologia, un 25enne marocchino è stato bloccato dopo una violenta



resistenza. Oltre alla droga sequestrata, l'uomo ha dichiarato di aver ingerito una lametta, circostanza confermata dai sanitari del Policlinico Tor Vergata, dove è stato ricoverato.

Quarticcio, San Basilio, Collatina e Tor Tre Teste

In via Cerignola, due uomini - un egiziano e un romeno -

sono stati sorpresi mentre recuperavano dosi di cocaina e crack nascoste sotto un'auto e un cassonetto. Gli stessi militari hanno poi arrestato un 36enne romeno e un 19enne tunisino che prelevavano dosi dai davanzali dei lotti del Quarticcio. A San Basilio, in via Carlo Tranfo, un uomo e una donna sono stati fermati mentre cedevano cocaina in strada. In via di Tor Tre Teste, un 41enne ucraino a bordo di uno scooter rubato ha tentato di disfarsi di un borsello contenente 11 grammi di shaboo. In via Mozart, zona Collatina, una 17enne è stata trovata con 500 grammi di hashish in casa.

In via Partini, zona Tiburtina, un 23enne francese è stato sorpreso con ketamina.

Controlli alle porte di Roma: La Storta, Acilia e Fiumicino

In via della Giustiniana, i Carabinieri della Stazione La Storta hanno arrestato due romani, padre e figlio, trovati con 91 grammi di cocaina, 345 grammi di hashish e 2.290 euro in contanti. Nella stessa zona, un 20enne dello Sri Lanka è stato fermato con hashish e quasi 800 euro. A Fiumicino, un 19enne è stato arrestato dopo una perquisizione domiciliare che ha portato al sequestro di 37 dosi tra cocaina, crack e hashish; la madre è stata segnalata alla Prefettura. Ad Acilia, due uomini di 35 e 60 anni sono stati arrestati con diverse dosi di crack e cocaina. Le operazioni, spiegano i Carabinieri, rientrano in un piano di contrasto capillare allo spaccio che proseguirà nei prossimi giorni, con particolare attenzione alle aree più esposte al traffico di stupefacenti.

Sei misure cautelari dopo il brutale agguato del 30 novembre: ricostruito tutto il piano, individuati i presunti responsabili, indagini ancora in corso

Tentato omicidio al Don Bosco: 6 giovani arrestati, tra loro quattro sono minorenni

Si è chiusa all'alba di oggi la prima fase dell'indagine sul tentato omicidio di un minorenne avvenuto lo scorso 30 novembre nel quartiere Don Bosco. La Polizia di Stato ha eseguito sei misure cautelari, emesse dai Giudici per le indagini preliminari del Tribunale ordinario e del Tribunale per i minorenni di Roma, al termine di un lavoro investigativo definito "meticoloso" dagli inquirenti. L'agguato si era consumato nel tardo pomeriggio, in un'area verde tra viale Ciamarra e via Libero Leonardi. Secondo la rico-

struzione della Squadra Mobile, la vittima sarebbe stata attirata nel parco con il pretesto di uno scambio droga-denaro concordato tramite chat. Una volta raggiunta la panchina indicata come punto d'incontro, il giovane sarebbe stato bloccato da uno dei due indagati maggiorenni, mentre un gruppo di giovanissimi, nascosto nella boscaglia, sarebbe uscito allo scoperto per circondarlo e colpirlo. La violenza dell'aggressione, ricostruita dagli investigatori, è impressionante: calci, pugni, una spranga di ferro utilizzata per

colpire più volte il ragazzo e, infine, una coltellata alla schiena sferrata da uno dei minorenni quando la vittima avrebbe tentato di divincolarsi. Il giovane era stato soccorso e trasportato in ospedale con una prognosi iniziale di 60 giorni. Le indagini si sono concentrate fin da subito negli ambienti della droga e tra le conoscenze della vittima. Grazie a riscontri tecnici, testimonianze e al ritrovamento della spranga utilizzata nel pestaggio, gli investigatori sono riusciti a identificare sei presunti aggressori: due maggio-

renni e quattro minorenni. A ciascuno è stato attribuito un ruolo preciso nell'azione criminale. Il movente, secondo l'ipotesi della Procura riportata nell'ordinanza, sarebbe legato al mancato incasso di una partita di droga che uno degli indagati avrebbe affidato alla vittima come "retta". Lo stupefacente sarebbe andato perso perché il giovane pusher era stato arrestato proprio in quella circostanza, generando la reazione violenta del gruppo. Questa mattina gli agenti della Squadra Mobile hanno dato esecuzione alle misure cautelari: i due maggiorenni, di 18 e 19 anni, sono stati portati nel carcere di Regina Coeli; i quattro minorenni, di età compresa tra 14 e 18 anni (17 all'epoca dei fatti), sono stati accompagnati all'IPM di Casal del Marmo. Tutti sono ora a disposizione delle autorità giudiziarie, gravemente indiziati del reato di tentato omicidio in concorso. Il quadro investigativo, precisano gli inquirenti, resta aperto: sono in corso ulteriori accertamenti per individuare eventuali altri partecipanti rimasti ancora ignoti.

Allarme per evasione, scoperta droga e contanti in casa di un 25enne già ai domiciliari

Centocelle, arrestato un giovane ai domiciliari: in casa hashish, "cocaina rosa" e quasi 3.500 euro

Un controllo scattato nel cuore della notte ha portato i Carabinieri della Stazione Roma Centocelle ad arrestare un cittadino dominicano di 25 anni, già sottoposto alla misura degli arresti domiciliari con bracciale elettronico. L'uomo è ora gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'intervento dei militari è partito dall'attivazione dell'allarme collegato al dispositivo elettronico, che segnalava una possibile evasione. Raggiunta l'abitazione in via Giuseppe Berneri, nel quartiere Alessandrino, i Carabinieri hanno trovato il giovane in



casa, ma un forte odore di stupefacenti proveniente dai locali ha insospettito la pattuglia, inducendo ad approfondire il

controllo. La perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire tre dosi di hashish, per un peso complessivo di circa 6,7 grammi, e una dose di cosiddetta "cocaina rosa" pari a 0,22 grammi. Oltre alla droga, i militari hanno sequestrato 3.480 euro in contanti, ritenuti compatibili con un'attività di spaccio. Il 25enne è stato quindi accompagnato nelle aule di piazzale Clodio per il rito direttissimo. Il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e, come previsto dalla legge, l'indagato deve essere considerato innocente fino a eventuale sentenza definitiva.

Circolo LARGO MASCAGNI

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCIE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo dei soci

INFO E CONTATTI
Tel. 9340001 - 348-2481937
info@circolomascagni.it
Facebook: "Circolo Largo Mascagni"

Chiusura e apertura ore
10:00-19:00
10:00-20:00

La Polizia smantella piazze di spaccio e sventa un furto notturno al Prenestino

Dai barber shop ai locker, fino ai capannoni: il filo operativo dei Falchi porta a 12 arresti

È un'unica trama investigativa, tesa da un capo all'altro della città, quella che negli ultimi giorni ha guidato i Falchi della Polizia di Stato in una serie di interventi mirati che hanno portato a dodici arresti tra spaccio e furto. Un lavoro silenzioso, fatto di osservazione, pedinamenti e blitz improvvisi, che ha permesso alla VI Sezione della Squadra Mobile di leggere e spezzare le dinamiche delle piazze di droga più attive della Capitale. Il primo intervento è nato da una segnalazione arrivata tramite l'app YouPol. Gli agenti sono stati indirizzati verso un barber shop apparentemente ordinario, dove però sotto una poltrona per i clienti si nascondeva un deposito di stupefacenti. Nel nascondiglio sono stati trovati 7 panetti di hashish per un totale di 700 grammi, un bilancino, un coltello con residui di sostanza e materiale per il confezionamento. La perquisizione domiciliare del titolare ha permesso di recuperare altri 25 grammi di hashish. Per l'uomo sono scattate le manette. Da lì l'attenzione si è spostata a Tor Bella Monaca, nella nota piaz-



za di via dell'Archeologia. Tre pusher si alternavano tra i cespugli e i palazzi, recuperando dosi nascoste nel verde e cedendole rapidamente agli acquirenti. Gli investigatori hanno osservato la scena, poi sono intervenuti fingendosi clienti, bloccando i tre in fla-

granza. Sono stati sequestrati 70 involucri tra hashish e cocaina, per un peso complessivo di circa 80 grammi. Poco distante, un altro uomo è stato sorpreso mentre si dirigeva verso un'impalcatura usata come ulteriore punto di occultamento: aveva con sé 20 grammi di cocaina, mentre nel nascondiglio sono stati trovati altri 10 grammi. Il filo operativo ha poi raggiunto la Magliana, dove il traffico di droga si era adattato a modalità più tecnologiche. Due uomini sono stati sorpresi mentre si muovevano attorno a un locker: uno faceva da palo, l'altro digitava rapidamente un codice per aprire lo sportello e prelevare un invo-

lucro. La perquisizione ha confermato i sospetti, portando al sequestro di 20 grammi di shaboo. L'ultimo intervento è scattato nel cuore della notte al Prenestino, dopo una segnalazione di furto in atto in un'azienda. Un rumore proveniente dal capannone ha dato il via al blitz: cinturata l'area, gli agenti hanno fatto irruzione sorprendendo cinque uomini, con volto travisato e guanti da lavoro, mentre rovistavano tra uffici e arredi. Alla vista della polizia hanno tentato una fuga improvvisata, cercando di aprirsi un varco e di disfarsi della mazza usata per sfondare l'ingresso, ma sono stati bloccati e arrestati per furto aggravato in concorso. Tutti gli arresti sono stati convalidati dall'Autorità giudiziaria, che ha riconosciuto la solidità del quadro investigativo costruito dagli uomini della Squadra Mobile. Un'operazione che conferma la capacità dei Falchi di muoversi in modo capillare e coordinato, intercettando segnali, osservando movimenti e intervenendo con precisione chirurgica nei punti più sensibili della città.

Inseguimento a Tre Fontane:

i Carabinieri scoprono una pistola modificata e arrestano un 51enne

Fugge all'alt: bloccato con una scaccia cani trasformata in arma

Ha premuto sull'acceleratore non appena ha incrociato la pattuglia dei Carabinieri, sperando di dileguarsi tra le strade laterali di via delle Tre Fontane. La manovra improvvisa, però, ha ottenuto l'effetto contrario: ha attirato l'attenzione dei militari del Nucleo Radiomobile di Roma, che lo hanno seguito e fermato dopo un breve inseguimento. Alla guida dell'auto c'era un uomo di 51 anni. Durante le fasi dell'identificazione, il suo evidente nervosismo ha spinto i Carabinieri ad approfondire il controllo con una perquisizione personale. Nascosta tra gli indumenti, i militari hanno trovato una pistola scaccia cani pesantemente modificata nella canna e nei meccanismi interni, trasformata in una vera e propria arma da sparo. L'arma era completa di caricatore e cinque cartucce con ogive sferiche in acciaio, idonee a renderla potenzialmente letale. La pistola e le munizioni sono state sequestrate e saranno sottoposte ai necessari accertamenti tecnici per verificarne la piena funzionalità balistica. Per il 51enne è scattato l'arresto. L'Autorità giudiziaria ha disposto nei suoi confronti la misura degli arresti domiciliari presso la sua abitazione, in attesa dell'udienza di convalida.



La corsa nella notte tra Tiburtina e Casal dei Pazzi: denunciati un 21enne e un 26enne

Fuga in auto per le vie di Roma: cinque giovani fermati dai Carabinieri dopo 4 km di inseguimento

È stata una notte movimentata per i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma, impegnati in un servizio di controllo del territorio nella zona Tiburtina. Durante le verifiche, i militari hanno intercettato una Volkswagen Golf con targa straniera, risultata poi a noleggio, con cinque giovani a bordo. Alla vista della pattuglia, il conducente ha improvvisamente accelerato, dando il via a un inseguimento ad

alta tensione per le strade del quadrante est della Capitale. La fuga è proseguita per circa quattro chilometri, fino a quando i Carabinieri sono riusciti a chiudere ogni via di fuga, bloccando definitivamente il veicolo in una strada senza uscita nei pressi di via Casal dei Pazzi. Una volta fermata l'auto, i militari hanno identificato i cinque occupanti, tutti romani di età compresa tra i 17 e i 22 anni. Gli accertamenti

hanno portato alla denuncia del conducente, un 21enne già noto alle forze dell'ordine, per resistenza a pubblico ufficiale. Uno dei passeggeri, un 26enne anch'egli con precedenti, è stato invece trovato in possesso di quattro involucri di hashish e di una somma di denaro contante, venendo denunciato per detenzione ai fini di spaccio. Gli altri tre giovani sono stati identificati sul posto. L'operazione si è conclu-



sa senza feriti né danni, nonostante la pericolosità della fuga. L'Autorità giudiziaria è stata informata dai Carabinieri per le valutazioni di competenza.

PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza. Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

BricoBravo

Arredo casa • Prodotti Auto • Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno • Riscaldamento • Casette e Box
Giardinaggio • Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Art Bonus: un unico mecenate, tre restauri per il patrimonio culturale statale del Lazio

Fondazione Nazionale delle Comunicazioni sostiene tre interventi della Direzione regionale Musei nazionali Lazio dall'Abbazia di Casamari al Museo archeologico nazionale di Civitavecchia e il Museo archeologico nazionale "G. Carettoni" di Cassino

Ci sono gesti di generosità capaci di generare cura, metodo e cantieri di tutela. Grazie alle erogazioni liberali effettuate attraverso Art Bonus da un unico mecenate - Fondazione Nazionale delle Comunicazioni - la Direzione regionale Musei nazionali Lazio avvia concretamente tre interventi di conservazione e restauro su opere e reperti di straordinario valore, in tre luoghi della cultura del territorio. Un sostegno complessivo pari a 49.000 euro che si traduce in azioni concrete di tutela e valorizzazione. Art Bonus è lo strumento che consente di sostenere il patrimonio culturale pubblico attraverso erogazioni liberali tracciabili e consultabili online, favorendo una partecipazione attiva di cittadini, imprese e fondazioni alla cura dei beni culturali. Le schede dei progetti sono state aggiornate sulla piattaforma Art Bonus e sono state avviate le pratiche amministrative e tecniche per

dare corso ai lavori. Gli interventi, sostenuti integralmente dalle erogazioni liberali, riguardano:

Abbazia di Casamari - Veroli (FR) - Intervento conservativo e restauro del dipinto "Allegoria" (olio su tela), proveniente dalla quadreria dell'Abbazia, con operazioni di pulitura, consolidamento, trattamento e messa in sicurezza, finalizzate a restituire piena leggibilità all'opera e a garantirne la conservazione nel tempo (costo previsto € 17.000 | erogazioni ricevute € 17.000). L'intervento mira a stabilizzare lo stato conservativo e a restituire all'opera una fruizione piena e sicura.

Museo archeologico nazionale di Civitavecchia (RM) - Intervento conservativo delle superfici lapidee della statua di "Athena Parthenos", con attività di analisi preliminari, pulitura e consolidamento, per rimuovere depositi e patine alterate e preservare la materia originale del

manufatto (costo previsto € 15.000 | erogazioni ricevute € 15.000). Un'azione mirata a migliorare leggibilità e durabilità dell'opera, nel rispetto dei materiali e delle stratificazioni storiche.

Museo archeologico nazionale "G. Carettoni" di Cassino (FR) - Restauro e valorizzazione del Letto Funerario in osso dalla necropoli di Aquinum, reperto raro e complesso, con lavorazioni conservative e una particolare attenzione alla valorizzazione e alla fruizione, anche in chiave inclusiva (costo previsto € 17.000 | erogazioni ricevute € 17.000). Un intervento che unisce tutela di un manufatto delicatissimo e restituzione al pubblico di un reperto di eccezionale interesse. In coerenza con la finalità di trasparenza propria dello strumento Art Bonus, la Direzione regionale Musei nazionali Lazio rende disponibili - e aggiorna - i principali dati di progetto relativi a costo previsto, erogazioni

ricevute, erogazioni spese e stato di attuazione. Alla data di aggiornamento delle schede (gennaio 2026), le erogazioni liberali risultano interamente acquisite e i progetti sono in fase di avvio operativo. Gli avanzamenti (avvio dei lavori, stati di avanzamento e conclusione degli interventi) saranno progressivamente aggiornati in piattaforma, a garanzia della massima tracciabilità del percorso.

"L'Art Bonus è un ponte tra cittadinanza, imprese, fondazioni e patrimonio pubblico: un ponte fatto di fiducia, trasparenza e responsabilità condivisa - dichiara Elisabetta Scungio, direttore della Direzione regionale Musei nazionali Lazio del Ministero della Cultura - Ogni donazione, quando è tracciata e rendicontata, diventa tutela concreta: significa diagnosi, interventi conservativi, sicurezza dei



manufatti e, soprattutto, restituzione al pubblico. Ringraziamo Fondazione Nazionale delle Comunicazioni per aver scelto di sostenere tre interventi che uniscono conservazione, valorizzazione e responsabilità verso le generazioni future. È un contributo che incide su tre luoghi della cultura e su tre storie diverse, con un obiettivo comune: consegnare opere e reperti più leggibili, più stabili e più accessibili alle

comunità." "Il Lazio non è solo Roma - aggiunge Aleramo Ceva Grimaldi, direttore Generale della Fondazione Nazionale delle Comunicazioni - La collaborazione avviata con la Direzione regionale Musei nazionali Lazio, nell'ambito del programma art bonus della Fondazione, mira proprio a sostenere interventi di recupero e restauro diffusi sull'intero territorio regionale. Sono confidente che tale collaborazione potrà ulteriormente svilupparsi." La Direzione regionale Musei nazionali Lazio rinnova l'invito a cittadini, imprese e fondazioni a scoprire i progetti attivi su Art Bonus e a partecipare, con strumenti semplici e trasparenti, alla cura del patrimonio culturale. Sostenere un progetto significa contribuire a un percorso verificabile, che produce risultati misurabili e visibili nel tempo.

"Sono davvero ottime le notizie che arrivano dalla conferenza stampa del Sindaco Gualtieri con l'Assessore Patanè e la Commissaria Conti che oggi hanno annunciato l'apertura dei nuovi cantieri per il prolungamento della Metro C verso il quadrante nord-ovest della città. Dopo la conferma dell'apertura della stazione della tratta T1 Farnesina, per cui partiranno i lavori entro luglio, oggi il Sindaco ha confermato che l'obiettivo è andare oltre, con il prolungamento fino a Grottarossa (Tratta C2) e la possibile diramazione verso Tor di Quinto (T1A). Un obiettivo che con il Presidente di Commissione, Giovanni Forti, e l'intero Consiglio, abbiamo soste-

Municipio XV, Daniele Torquati: "Metro C, traguardo storico per Roma e Roma Nord"



nuto già due mesi dopo il nostro insediamento con un documento approvato all'unanimità in Consiglio che ribadiva la necessità



di prolungare in tempi brevi la metro C fino a Grottarossa, con il possibile prolungamento fino alla Stazione di La Giustiniana, per noi



ancora traguardo finale. In questi anni abbiamo seguito la vicenda sempre da vicino, anche con il sopralluogo al cantiere del parcheg-

gio di via Antonino di San Giuliano nell'aprile scorso durante i carotaggi, per cui ringraziamo la struttura commissariale. La Metro C è un'opera vitale per Roma nord, un diritto alla mobilità sostenibile che i nostri quartieri aspettano da decenni. Un'attesa durata vent'anni, per un'opera che invece in quattro anni è ripartita e in un anno è entrata nella fase operativa. Un traguardo storico per il nostro territorio e per tutti coloro che in questi anni hanno difeso con forza la realizzazione della Metro C, anche quando il progetto è stato messo più volte a rischio da tentativi di definanziamento da parte del governo." Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati

ELPAL CONSULTING
BUSINESS - CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE



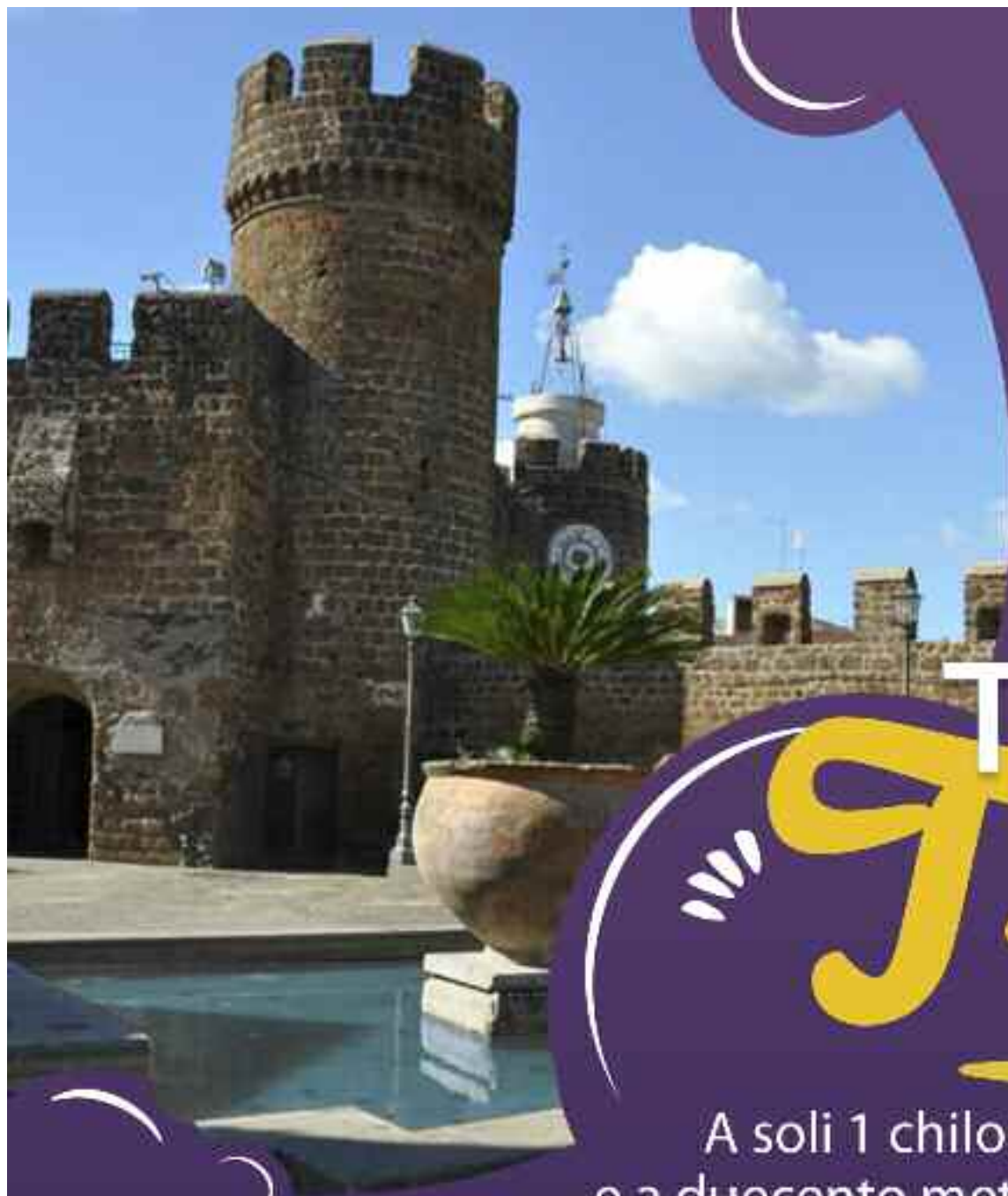
Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Occupazioni suolo pubblico: Municipio I a rischio paralisi

Attese migliaia domande negli ultimi giorni

A poco più di un mese dalla scadenza del 31 marzo fissata dal nuovo regolamento sulle occupazioni di suolo pubblico, la situazione appare estremamente critica. Su oltre 4.000 posizioni interessate nel territorio del Municipio I, risultano presentate ad oggi soltanto 313 domande di adeguamento. Ciò significa che migliaia di istanze potrebbero concentrarsi negli ultimi giorni disponibili, mettendo seriamente a rischio la capacità degli uffici municipali di esaminarle nei tempi previsti. Gli uffici del Municipio I, già gravati da carenze strutturali di personale e da un carico di lavoro ordinario molto elevato, si troverebbero infatti a dover gestire in pochi giorni una mole straordinaria di pratiche complesse, con inevitabili ripercussioni sulla qualità dell'istruttoria e sui tempi di risposta agli esercenti. Facile prevedere il risultato finale: ritardi generalizzati nelle autorizzazioni, incertezza per le attività economiche, possibili contenziosi amministrativi e difficoltà operative per i controlli sul territorio.

Insomma, va da sé che un afflusso massivo di domande a ridosso della scadenza potrebbe comportare una vera e propria paralisi amministrativa, penalizzando sia gli operatori economici sia l'efficacia dell'azione pubblica. Nessuno ha la bacchetta magica, ma per scongiurare il peggio servirebbero almeno due cose: l'amministrazione dovrebbe rinnovare l'invito agli esercenti a presentare le istanze con la massima tempestività, evitando di attendere gli ultimi giorni disponibili, e valutare con urgenza misure organizzative straordinarie per supportare gli uffici municipali. Garantire procedure chiare, tempi certi e sostenibilità amministrativa è una condizione essenziale, infatti, per accompagnare correttamente l'attuazione del nuovo regolamento e tutelare il tessuto economico del centro storico". Così in una nota Flavia De Gregorio e Antonio De Santis, consiglieri di Azione in Campidoglio, e Giuseppe Lobefaro, Maurizia Cicconi e Sofia De Dominici, consiglieri di Azione in I Municipio.



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Educazione sentimentale e prevenzione della violenza di genere

Roma Tre, a dialogo con Gino Cecchettin

Si è svolto presso l'Aula Magna del Rettorato dell'Università Roma Tre, il seminario Per una educazione sentimentale. Prevenire e contrastare la violenza di genere. In dialogo con Gino Cecchettin, promosso dal Dipartimento di Scienze della Formazione con la collaborazione del MuSEd "Mauro Laeng" e del Gruppo di Lavoro di Ateneo Public History - Public Memories. L'incontro ha visto protagonista Gino Cecchettin, Presidente della Fondazione intitolata a Giulia Cecchettin, in un momento di confronto intenso e partecipato con studentesse e studenti universitari e delle scuole secondarie. A moderare l'incontro Francesca Borruso e Liliosa Azara, docenti del Dipartimento di Scienze della Formazione. Dopo i saluti istituzionali del Rettore, Massimiliano Fiorucci, della Prorettrice Vicaria e delegata alle politiche di genere, Anna Lisa Tota, della Presidente del Comitato Unico di Garanzia, Noah Vardi, della Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione, Paola Perucchini e della Coordinatrice del Centro Antiviolenza "Sara Di Pietrantonio", Simona Ammerata, la testimonianza di Gino Cecchettin ha avviato una riflessione profonda sulle urgenze pedagogiche legate alla costruzione di una diffusa educazione sentimentale, intesa come strumento imprescindibile di prevenzione e contrasto alla violenza di genere. Prezioso il contributo delle scuole coinvolte - Liceo "Vittorio Gassman" (Roma), scuola secondaria di 1° grado "Cocchi Aosta" (Todi), Liceo "Jacopone da Todi" (Todi), Istituto di Istruzione Superiore "Leon Battista Alberti" (Roma) - che hanno condiviso esperienze e percorsi di educazione all'affettività e alla consapevo-



Credits: LaPresse

lezza di genere realizzati insieme ai docenti nell'ambito dei rispettivi percorsi formativi. "Amo parlare di vita e di progetti, nonostante tutto quello che mi è successo - ha sottolineato Gino Cecchettin - perché è da qui che può nascere un cambiamento reale. Stiamo affrontando un problema grave, che richiede di sbarrare con decisione la strada sbagliata, ma anche di indicare e rendere visibile quella giusta. Il confronto con i giovani è fondamentale: sono loro il futuro e a loro dobbiamo affidarci con fiducia, accompagnandoli nella costruzione di relazioni sane, fondate sul rispetto, sulla

responsabilità e sulla consapevolezza". "Questo incontro - ha dichiarato il Rettore, Massimiliano Fiorucci - rientra in una politica di Ateneo costruita nel tempo attraverso azioni concrete, iniziative culturali, servizi di supporto e specifici percorsi formativi. L'Università Roma Tre considera l'educazione sentimentale e la prevenzione della violenza di genere una responsabilità collettiva che chiama in causa l'intero sistema dell'istruzione e della formazione. Il nostro impegno è quello di rendere l'Ateneo uno spazio sempre più sicuro, inclusivo e rispettoso, capace di formare cittadine e cittadini consapevoli, attenti alle relazioni e al valore delle differenze, e di offrire un sostegno reale a chi vive situazioni di fragilità e violenza". Azioni concrete, quindi, che a Roma Tre si sono tradotte negli anni nella promozione di eventi in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, nella partecipazione alla campagna nazionale "Come un'onda, contro la violenza sulle

Donne", nella realizzazione del murale dell'artista Luis Gomez de Teran dedicato alla parità di genere e all'empowerment femminile, nel ricordo di Sara Di Pietrantonio, inaugurato l'11 ottobre 2024. Significative in questa direzione anche l'apertura del Centro Antiviolenza "Sara Di Pietrantonio", la presenza della Consigliera di Fiducia di Ateneo, l'attività del Comitato Unico di Garanzia, la recente approvazione del Codice di comportamento per la prevenzione e il contrasto delle molestie e di ogni forma di discriminazione, nonché l'attenzione verso le persone in uscita da situazioni di violenza di genere e per i figli e le figlie di vittime di femminicidio attraverso l'esonero totale dalle tasse universitarie. E molto altro. Un confronto necessario, quello promosso oggi da Roma Tre, che ribadisce il ruolo centrale dell'istruzione nella costruzione di relazioni fondate sul rispetto, sulla responsabilità e sulla cura, confermando l'Ateneo come presidio attivo di cittadinanza, legalità e promozione dei diritti.

"Roma Capitale - Pianeta Acqua"

Il 3 marzo la Lectio Magistralis di Jeremy Rifkin. Il 5 marzo all'Auditorium Parco della Musica i "Blue Awards 2026". Evento promosso dalla Presidenza dell'Assemblea Capitolina

Ripensare il futuro delle città a partire dall'acqua. Martedì 3 marzo, presso l'Aula Giulio Cesare in Campidoglio, si terrà il convegno "Roma Capitale - Pianeta Acqua", promosso dalla presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, alla presenza dell'economista, sociologo, padre dell'economia circolare e ambientalista Jeremy Rifkin, autore del libro "Pianeta Acqua". Nel pomeriggio, prevista una seduta tematica dell'Assemblea capitolina. Il 5 marzo, invece, presso l'Auditorium Parco della Musica sono in programma i "Blue Awards 2026" con gli studenti romani. "L'iniziativa si propone come un momento di testimonianza, strategia istituzionale e visione, segnando il passaggio da una prospettiva antropocentrica a una consapevolezza idrocentrica, partendo dalle tesi dell'ultimo lavoro di Rifkin. Non è solo un evento celebrativo, ma l'inizio di un percorso per fare di Roma un modello di resilienza idrica, dove la politica, la scienza e le nuove generazioni collaborano per proteggere l'elemento più prezioso della vita", dichiara la presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli. "Ripensare l'acqua come fonte di vita e non come fonte di profitto, rappresenta una rivoluzione mentale e un riorientamento spazio temporale dell'uomo sul pianeta che lo ospita," sottolinea Jeremy Rifkin. "L'avventura umana sta entrando in una fase del tutto nuova basata sulla consapevolezza che siamo parte di un pianeta acquatico, e non terrestre, e che se vogliamo preservare le possibilità di sopravvivere, dobbiamo affiancare al Green Deal un "Blue Deal" che intervenga in ogni aspetto della nostra vita, nel modo in cui ci rapportiamo alla natura, concepiamo la scienza, governiamo la società e la vita economica, educiamo i nostri figli. Il nesso fra cibo, acqua e energia richiede una transizione totale per adattare scienza e tecnologia ad un pianeta idrosferico, in cui l'energia rinnovabile superi la sua discontinuità grazie alle tecnologie dell'idrogeno, elemento fondamentale per mantenere l'acqua e la vita sul pianeta, e determinante per la nostra sovranità energetica ma anche politica. Questa fase nuova comincia dalla ridenominazione di quella che Papa Francesco ha definito 'la nostra casa comune', come PIANETA ACQUA"

IL PROGRAMMA DEL 3 MARZO

Alle ore 10, nell'Aula Giulio Cesare, si terrà il convegno "Roma Capitale - Pianeta Acqua". I lavori si apriranno con i saluti della presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, seguirà l'intervento del sindaco di Roma Roberto Gualtieri. Previsti i messaggi di Silvia Salis, sindaco di Genova e Luigi Brugnarò, sindaco di Venezia. Si proseguirà con Stefano Pisani, sindaco di Pollica e coordinatore Rete italiana Comuni d'Acqua; Valerio Lucciarini De Vincenzi, presidente Rete dei Comuni sostenibili; il delegato di Anci per il presidente Manfredi; e il professore Livio De Santoli. A chiudere il convegno la Lectio Magistralis di Jeremy Rifkin, che presenterà la sua visione del "Pianeta Acqua", illustrando come il "Blue Deal" possa trasformare l'economia e la società contemporanea. Alle ore 14.30, seduta tematica dell'Assemblea Capitolina, che vedrà gli interventi degli assessori della Giunta Capitolina Sabrina Alfonsi, Ornella Segnalini, Eugenio Patanè e Maurizio Velocchia che illustreranno i progetti dell'Amministrazione per rendere Roma una città capace di gestire in modo sostenibile le risorse idriche, rafforzare la tutela ambientale e promuovere innovazione nei diversi settori strategici. In conclusione, è prevista la votazione di un ordine del giorno.

IL 5 MARZO I "BLUE AWARDS 2026"

Secondo appuntamento giovedì 5 marzo presso l'Auditorium Parco della Musica con il concorso "Blue Awards 2026", che trasforma i principi del "Pianeta Acqua" in un linguaggio rivolto alle nuove generazioni. Gli studenti delle scuole romane, dopo aver conosciuto il libro di Rifkin anche attraverso una versione a fumetti realizzata da Sara Roversi, hanno elaborato progetti e idee originali per la tutela ambientale. Le sei migliori proposte saranno premiate alla presenza delle istituzioni e dello stesso Rifkin, accedendo alla finale nazionale.

Luparelli (Sce): "Un grande risultato per il Parco Archeologico di Centocelle"

La Casa del Parco è realtà

"Oggi grande soddisfazione per la firma del patto di collaborazione per la gestione e la valorizzazione della Casa del Parco di Centocelle a cui ho partecipato alla presenza dell'Assessora Sabrina Alfonsi e al Dipartimento presso l'Assessorato Ambiente. L'accordo tra Roma Capitale le realtà associative del territorio è un traguardo fondamentale nel percorso di cura condivisa dei beni comuni urbani nel quale è impegnata questa amministrazione. La Casa del Parco sarà un presidio di socialità, cultura e tutela ambientale, gestito direttamente da chi il parco lo vive ogni giorno. Non è solo un atto formale, ma un segnale importante per il quadrante Est della città, con la riqualificazione di una

struttura abbandonata da anni che si trasforma in un motore di cittadinanza attiva e aggregazione intergenerazionale. Un progetto che ho seguito passo dopo passo come tutto il percorso per la restituzione dell'intero Parco Archeologico di Centocelle alla cittadinanza e che si inserisce nei lavori di riqualificazione previsti dal Masterplan". Così in una nota Alessandro Luparelli capogruppo capitolino di Sinistra civica ecologista. I dati degli iscritti alla mailing list vengono trattati in conformità con il Regolamento Europeo 2016/679 sul trattamento dei dati. Se non desidera più ricevere le nostre comunicazioni, può annullare la sua iscrizione scrivendo a ufficiostampa.sinistracivicaecologista@comune.roma.it

Fitzgerald Food
Healthy & Tempting Food

Pizza - Burger - Fritti - Healthy Food - Insalate
Pranzo dalle ore 12:00 alle 15:00
Cena dalle ore 18:00 alle 22:00

CONTATTI
+39 351 826 5414
Scrivici su WhatsApp
info@fitzgeraldfood.it
Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Sindaco e Amministrazione incontrano il nuovo direttivo guidato da Gianmarco Meucci

Rinasce la Pro Loco Cerveteri

Il primo cittadino Elena Gubetti, gli assessori Manuele Parroccini e Francesca Cennerilli augurano buon lavoro al nuovo Presidente Gianmarco Meucci e ai componenti del Direttivo

“Un incontro proficuo, propositivo, durante il quale abbiamo avuto modo di conoscere i ragazzi che hanno scelto di mettersi a disposizione della città riportando in attività la Pro Loco. In Sala Giunta, ci siamo riuniti con il nuovo Presidente Gianmarco Meucci e tutto il Direttivo: c'è unione di intenti per definire insieme una collaborazione solida. Sarà determinante per il mantenimento delle tradizioni della nostra città e per i grandi eventi dei prossimi mesi: due su tutti, la Festa del Santo Patrono e la Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti”. A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, a margine della riunione tenutasi ieri in Municipio, alla quale hanno preso parte anche l'Assessore alla Cultura Francesca



Cennerilli e l'Assessore ai Rioni e alla Pro Loco Manuele Parroccini. Presidente della Pro Loco è Gianmarco Meucci, il Direttivo invece è composto dal Vicepresidente Luca Montesi e Marco Pontecorvo,

Michele Arseni, Daniele Virgili, Elisabetta Serafini, Lorenzo Ricci, Simone Arseni, Ginevra Troiani, Francesco Maria Dessì, Daniele Marconato e Damiano De Santis. “C'è entusiasmo,

voglia di fare e di ripartire dopo un periodo di difficoltà della Pro Loco della nostra città - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri - dare nuova vita a questa realtà era uno degli obiettivi che mi ero prefissata all'inizio del mio mandato da Sindaco, un percorso che ha visto la partecipazione di Manuele Parroccini sin dai primi tempi in cui ricopriva il semplice ruolo di Delegato. Sono profondamente grata e orgogliosa della nostra comunità, che si dimostra ancora una volta viva, ricca di talenti e di giovani che hanno voglia di impegnarsi con passione per la propria città. È lo stesso spirito che abbiamo visto rinascere con la realtà dei Rioni, che siamo riusciti a riportare al centro della vita cittadina rendendoli di nuovo attivi, festosi

e protagonisti della nostra partecipazione collettiva. Al nuovo Presidente e al Direttivo tutto, l'augurio di buon lavoro”. Soddisfatto Manuele Parroccini, Assessore ai Rioni e alle Pro Loco del Comune di Cerveteri: “Quando lo scorso anno fui nominato Assessore mi sono posto l'obiettivo di riportare in vita la Pro Loco, traguardo che in un determinato momento era anche stato raggiunto. Poi a seguito di alcune difficoltà interne dell'ex direttivo non si era riusciti a proseguire la strada intrapresa. Oggi, con le nuove elezioni interne alla Pro Loco, con il nuovo Presidente, abbiamo una nuova possibilità: unendo le sinergie, tra loro, noi come Amministrazione e senza dubbio anche i Rioni, sempre attenti protagonisti

della cultura locale, lavoreremo per dare finalmente un nuovo impulso alle attività e alle tradizioni cittadine. Buon lavoro a tutti!”. Commenta l'incontro anche Francesca Cennerilli, Assessore alla Cultura del Comune di Cerveteri: “La Pro Loco è una realtà fondamentale in ogni città. La loro operatività deve rappresentare un punto di riferimento per l'organizzazione dei prossimi eventi. Sono certa che insieme potremo fare un ottimo lavoro, non soltanto per i grandi appuntamenti del prossimo futuro ma in generale per la promozione del territorio. Con il mio assessorato, insieme a Manuele Parroccini, Assessore ai Rioni e alla Pro Loco, saremo sempre a disposizione per nuovi progetti e iniziative”.

A Cerveteri i “Mille di Miguel”, Parroccini: “Inno ad una vita sana e salutare con più di 600 ragazzi”

L'Assessore ringrazia gli organizzatori e dedica un pensiero speciale alla Famiglia Lupi per la disponibilità ed interesse comune nel migliorare sempre di più la struttura del Galli

Un'invasione di oltre 600 bambini, pronti a partecipare all'interno del Campo Enrico Galli di Cerveteri ad una delle manifestazioni podistiche più ricche di storia: i “1000 di Miguel”. L'appuntamento è per martedì 24 febbraio alle ore 08:30 al Campo Enrico Galli di Cerveteri. “Un evento dal grande valore educativo e sociale, che da diversi anni si svolge proprio nella nostra città, all'interno del Campo Enrico Galli, una testimonianza delle grandi potenzialità che questa struttura è capace di poter offrire al mondo dello sport - ha dichiarato Manuele Parroccini, Assessore allo Sport del Comune di Cerveteri - e proprio in tema di Campo Galli, ci tengo a fare un ringraziamento speciale al Presidente Andrea Lupi e a tutta la famiglia Lupi, che non soltanto sono sempre

estremamente disponibili a mettere a disposizione l'impianto per tante manifestazioni anche extracalcistiche, ma si stanno dimostrando davvero interessati, anche con grande sacrificio, ad un lavoro congiunto con l'Amministrazione comunale per migliorare sempre di più questo posto che ogni giorno è luogo di ritrovo per centinaia e centinaia di sportivi”. “La corsa dei Mille di Miguel - prosegue l'Assessore Manuele Parroccini - non è una semplice corsa, ma è uno stile di vita, un inno ad uno stile di vita sano e salutare da adottare non soltanto in prossimità di gare o di eventi importanti, ma tutto l'anno e che ogni anno coinvolge scuole di tutta Roma e Provincia. A tutti gli atleti, un caloroso in bocca al lupo e a Loredana Ricci, a tutto il mondo dell'Etrusca

Atletica e al Città di Cerveteri della Famiglia Lupi che ospiterà la gara, il mio ringraziamento per aver lavorato! Un ulteriore ringraziamento, lo rivolgo alla Multiservizi Caerite per il sostegno garantito all'iniziativa”

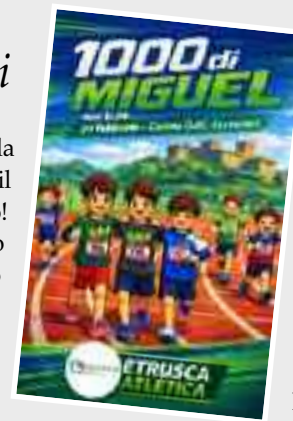
La soddisfazione del consigliere Enrico Alessandrini

Il consigliere comunale di Cerveteri Enrico Alessandrini, esponente del Partito Democratico, esprime grande soddisfazione per l'organizzazione a Cerveteri della corsa podistica 1000 di Miguel, evento sportivo di forte valore educativo e sociale, dove parteciperanno oltre 500 bambini. «Portare a Cerveteri

una manifestazione come la 1000 di Miguel - dichiara Alessandrini - significa promuovere lo sport come strumento di crescita, inclusione e memoria, coinvolgendo bambini e famiglie in un'iniziativa che unisce attività fisica e valori civili». Il consigliere sottolinea come l'evento sia stato organizzato grazie a un lavoro

condiviso, portato avanti insieme a Loredana Ricci, con l'obiettivo di offrire alla città un appuntamento di qualità, capace di valorizzare il territorio e rafforzare il senso di comunità. Un ringraziamento particolare viene rivolto alla Multiservizi Caerite che ha sponsorizzato l'evento, nonché all'Amministrazione comunale di Cerveteri e all'assessore allo sport Manuele Parroccini,

per il supporto fornito e le attenzioni dimostrate nei confronti dell'iniziativa. «La collaborazione tra istituzioni, organizzatori e associazioni - conclude Alessandrini - è la strada giusta per costruire eventi che lascino un segno positivo nella nostra città e che mettano al centro i giovani e il loro diritto allo sport».



Al via la XV edizione del Premio Letterario Nazionale “Alsium” Città di Ladispoli: pubblicato il nuovo bando

Il mondo della cultura torna a guardare verso il litorale laziale. L'Associazione Culturale “Solidarietà Sociale” ha ufficialmente dato il via alla quindicesima edizione del Premio Letterario Nazionale “Alsium” Città di Ladispoli, pubblicando il nuovo bando e aprendo le iscrizioni per l'anno 2026, un traguardo che ne consolida il ruolo di assoluto rilievo nel panorama culturale italiano. A testimoniare l'alto valore dell'iniziativa è la straordinaria cartellata di patrocini istituzionali che accompagnano il premio: dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Camera dei Deputati, passando per il Senato della Repubblica, il Ministero della Cultura e la

Regione Lazio. Un riconoscimento che sottolinea l'impatto nazionale di un concorso capace di attrarre ogni anno opere da ogni angolo della Penisola. Arrivare alla XV edizione non è solo un numero, ma un simbolo di continuità e passione, il Premio Letterario Nazionale “Alsium” Città di Ladispoli non si è mai fermato, dimostrando una resilienza fuori dal comune: anche durante l'anno dell'emergenza sanitaria, l'organizzazione ha saputo mantenere vivo il legame con gli autori organizzando la cerimonia di premiazione da remoto, garantendo la dignità letteraria e il merito anche nei momenti più difficili. Come da tradizione, il Premio si è sempre fregiato

della presenza di ospiti d'onore di alto profilo (esponenti della cultura, del giornalismo e dello spettacolo), che conferiscono ulteriore lustro a una competizione che ogni anno alza l'asticella della qualità narrativa e saggistica. Le iscrizioni rimarranno aperte fino alla scadenza fissata per il 5 ottobre 2026. A coordinare la valutazione delle opere sarà una giuria di esperti presieduta da Francesca Lazzeri Direttore del Premio e composta da nomi noti della letteratura e del giornalismo, tra cui Carla Cucchiarelli, François Morlupi, Anna Pasquini e Maurizio Giannini. Mentre il 7 novembre sarà la data in cui verranno annunciate ufficialmente le nomination dei finalisti (5 fina-

listi per ogni categoria). Il 28 novembre 2026 è la data che è stata scelta per la cerimonia di premiazione, una giornata che si preannuncia “piena di sorprese”, i cui dettagli rimangono per ora avvolti nel mistero per mantenere alto il fascino dell'attesa. Tutte le informazioni, i bandi completi e i moduli di iscrizione sono facilmente reperibili sul sito ufficiale premioletterariocittàladispoli.it. Inoltre, il bando è consultabile sui principali portali di settore come concorsiLetterari.com, concorsi-letterari.it, concorsiletterari.it e concorsiletterari.info. L'invito è rivolto a tutti gli autori: la quindicesima pagina del Premio Alsium aspetta di essere scritta.



Operazione congiunta delle unità navali e aeree della GdF: sequestrato pontile abusivo sul Tevere

Pontile ristrutturato senza permessi sul Tevere: scatta il sequestro dopo il blitz delle Fiamme Gialle

Un pontile di circa 30 metri quadrati, in fase di ristrutturazione su un'area demaniale golenale del Tevere, è stato sequestrato dalla Guardia di Finanza nell'ambito di un'operazione congiunta che ha coinvolto la Sezione Operativa Navale di Roma, la Stazione Navale di Civitavecchia e la Sezione Aerea di Pratica di Mare, sotto il coordinamento del Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia. L'intervento ha permesso di documentare condotte ritenute lesive dell'ambiente e di accertare violazioni penali previste dal Testo Unico Ambientale. L'azione è scattata dopo che un elicottero AW139 della Sezione Aerea, impegnato in attività di monitoraggio della costa laziale, ha rilevato anomalie all'interno di un cantiere navale situato su un'area demaniale fluviale nel comune di Fiumicino. Grazie ai nuovi sensori di bordo, l'equipaggio ha individuato lavori strutturali in corso, ritenuti meritevoli di approfondimento. Il sopralluogo dei militari delle unità navali ha confermato la



Credits: LaPresse

presenza di un pontile oggetto di interventi di rifacimento senza le necessarie autorizzazioni. Le verifiche hanno inoltre evidenziato l'utilizzo di materiale di risulta classificato come rifiuto speciale non pericoloso, proveniente dallo smantellamento di vecchie imbarcazioni in legno custodite nello stesso cantiere. Al termine degli accertamenti, i Finanziari hanno proceduto al sequestro preventivo del tratto di pontile e alla trasmissione della notizia di reato alla Procura della Repubblica di Civitavecchia, che ha coordinato l'intera attività ispettiva. Nei confronti della

società titolare della concessione demaniale sono state notificate le prescrizioni per il ripristino dello stato dei luoghi. Dal Reparto Operativo Aeronavale sottolineano come l'impiego combinato delle componenti navale e aerea rappresenti un moltiplicatore di efficacia nelle operazioni ambientali, soprattutto in aree difficilmente accessibili da terra. Un modello operativo che consente di individuare tempestivamente condotte illecite a danno del patrimonio naturale e del demanio, tutelando al tempo stesso l'ecosistema e l'economia legale.

Il "Prezzo" della Sicurezza Nazionale

Tidei e Angeloni: Il Milleproroghe 'sequestra' Torre Valdaliga e il futuro di Civitavecchia. Che il Governo paghi l'affitto

Il 2026 doveva essere l'anno che avrebbe segnato la fine dell'era del carbone e l'inizio di una nuova primavera industriale. Si è trasformato, invece, nel giorno del "sequestro" del territorio. Con l'approvazione alla Camera dell'Atto 2753 (Conversione in legge del D.L. 200/2025 - Milleproroghe), la centrale di Torre Valdaliga Nord (TVN) entra ufficialmente in "Riserva Fredda" fino al 31 dicembre 2038. Non è più una sfida industriale, ma un paradosso strategico e fiscale che sta soffocando i cittadini. L'allarme lanciato dall'onorevole Pietro Tidei è netto e senza sconti: «Credo che ci ritroveremo un altro ecomostro che occuperà una vasta zona che non sarà produttiva, come è già successo per le vicende di Fiumaretta e Italcementi. Questa

situazione è da ricondurre alla mancanza di programmazione di una classe politica che non è stata in grado di progettare un dopo carbone». Per Tidei, il congelamento di 100 ettari di banchine con 18 metri di fondale è un furto di futuro: «In altri paesi queste centrali diventano terminal container o infrastrutture portuali; noi invece condanniamo la città a un'agonia annunciata per altri 12 anni». Il decreto prevede che i costi per mantenere l'impianto "pronto all'uso" coperti dagli oneri di sistema in bolletta o dal bilancio statale. A dare sostanza economica a questo grido di dolore è l'analisi di Fabio Angeloni, che sposta il mirino sui bilanci e sui flussi finanziari tra Stato ed Enel: «O in bolletta o a carico dello Stato il sito continua a produrre valore.

Questa è la prova regina; non produce elettroni, ma produce un servizio di "Sicurezza Strategica". Ma il Business della "Disponibilità" e della "Sicurezza" se vale per Enel vale per la Città. Se l'Italia ha bisogno di Civitavecchia - prosegue - per non restare al buio, l'Italia deve pagare il disturbo». La proposta politica che ne deriva è una rivoluzione diplomatica: cambiare interlocutore. Non più trattare solo con Enel, ma presentare il conto direttamente al Governo. «L'interlocutore non è più solo Enel - prosegue Angeloni - ma in primis il Governo. Palazzo del Pincio non può più sedersi al Tavolo Interministeriale col cappello in mano visto che la Riserva, impedendo la riconversione provoca un danno diretto alle casse comunali se non altro in termini di mancati oneri di concessione. Quei terreni non sono un regalo: sono un asset. La convenzione deve trasformarsi in un Canone di Occupazione e Disponibilità Strategica». «Se Roma vuole la chiave della centrale per garantire la luce al Paese, smetta di promettere visioni e inizi a pagare i danni e l'affitto - conclude Tidei - perché quei soldi servirebbero ad abbattere l'IRPEF allo 0,8%, l'aliquota massima che oggi tutti i contribuenti civitavecchiesi, comprese le fasce deboli, pagano per coprire i buchi lasciati dai colossi energetici. Chi paga il conto finale della Sicurezza Nazionale? Sempre gli stessi? - si domanda l'onorevole - Se la risposta è ancora "i civitavecchiesi", allora la politica locale tutta va verso un altro fallimento».

Mentre il porto di Civitavecchia consolida la sua leadership come primo scalo crocieristico in Italia e secondo in Europa, all'ombra delle grandi navi bianche si consuma un paradosso tutto professionale. Se da un lato i flussi turistici promettono stagioni da record, dall'altro le condizioni di lavoro degli accompagnatori turistici - il vero volto dell'accoglienza per migliaia di visitatori - scivolano verso una precarietà fatta di infrastrutture carenti e accordi sempre più sbilanciati. Il quadro che emerge dalle recenti dinamiche non descrive più una libera negoziazione, ma una progressiva erosione della stabilità finanziaria del professionista. Ad oggi, la categoria denuncia di trovarsi talvolta ad

Agilo: "Quando i numeri salgono e i diritti affondano" Civitavecchia, il Porto dei record e il "Paradosso del turismo"

operare sotto una sorta di "ricatto professionale", con tariffari last-minute che vengono presentati come un "effetto sorpresa" a pochissime settimane dall'inizio della stagione, lasciando i lavoratori senza alcun margine di manovra o pianificazione. Si registra un comportamento profondamente scorretto da parte di alcune agenzie che pretendono standard qualitativi elevatissimi

senza offrire in cambio alcuna serietà, stabilità o garanzia. Sebbene specifiche proposte contrattuali siano state avanzate da singoli soggetti, il malesere riguarda quasi l'intero comparto ed il settore dei Tour Operator operanti in porto deve impegnarsi per imporre a chi utilizza pratiche che minano la dignità del lavoro e la trasparenza dei rapporti di evitarle del tutto. Questa tendenza si manifesta anche nell'imposizione di compensi definiti "onnicomprensivi", che caricano sulle spalle dell'accompagnatore ogni onere, spesa o rischio legato alla giornata lavorativa, anche su ambiti totalmente estranei alla propria competenza. In alcuni casi, si pretende per assurdo che il professionista si faccia carico di ogni possibile perdita economica dell'agenzia attraverso clausole vessatorie che richiedono una protezione totale verso richieste risarcitorie, sanzioni o danni reputazionali derivanti dai reclami degli ospiti. L'associazione Agilo evidenzia come tali pretese trasformino il professionista nel parafulmine di ogni disservizio, contrastando nettamente con l'Art. 42 del Codice del Turismo, secondo

cui la responsabilità oggettiva per l'esatta esecuzione del pacchetto ricade esclusivamente sul Tour Operator organizzatore. In questo scenario critico, centinaia di operatori stanno prendendo coscienza del proprio valore e della necessità di tutelare la propria professione. La leadership di Civitavecchia non può reggersi sulla svendita di competenze certificate e anni di esperienza. Con il supporto

di Agilo, la categoria chiede ora il rispetto di standard di dignità già in vigore presso altri porti italiani, nella convinzione che un servizio di prestigio per i crocieristi non possa prescindere dal riconoscimento del valore di chi li accompagna quotidianamente sul campo. È ormai indifferibile la convocazione di un tavolo di confronto che veda seduti insieme l'Amministrazione Comunale, l'Autorità Portuale, i Tour Operator, le Agenzie di servizi e i rappresentanti dei professionisti. L'obiettivo comune deve essere quello di affrontare le criticità logistiche e contrattuali prima che il "modello Civitavecchia" diventi un esempio negativo per tutto il Mediterraneo.

S. Marinella, Forza Italia-Lega Quando l'unione fa la forza

"I coordinatori comunali Alex Cosimi (Forza Italia) e Giuseppe Maddaloni (Lega Salvini Premier), confermando la volontà e l'impegno per un percorso unitario, condiviso, serio e responsabile, prendono atto della proposta che in queste ore si sta affermando a livello cittadino circa la disponibilità alla candidatura a sindaco del dott. Damiano Gasparri, medico di famiglia e santamarinellese doc. "Riteniamo questa proposta una novità importante, in grado di unire tutte le anime del centrodestra di Santa Marinella e di superare l'attuale fase di stasi. Una figura di esperienza ed equili-

brio, da sempre dedita all'ascolto, al dialogo e al lavoro di squadra, pronta a raccogliere le sfide del futuro e a lavorare per il bene della nostra comunità". Rivolgiamo un appello ai nostri rispettivi partiti e a tutte le altre forze politiche e civiche: l'unità della coalizione di centrodestra è fondamentale per affrontare al meglio la prossima stagione amministrativa. Uniamoci, dunque, per il bene di Santa Marinella e Santa Severa. Siamo pronti a lavorare insieme per costruire un futuro migliore per la nostra città". Lo dichiarano Alex Cosimi e Giuseppe Maddaloni

AGENZIA FUNEBRE
LONGATTI

"Il rispetto è il fondamento su cui si basa il nostro lavoro"

06 84102158
3513982686

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

Andrà in scena al Teatro Le Salette di Roma dal 3 all'8 marzo 2026, l'opera futurista di Bruno Jasienski "Il ballo dei Manichini", adattamento di Francesca e Natale Barreca, regia di Stefano Maria Palmitessa. L'opera scritta nel 1931 da Jasienski, drammaturgo e leader del movimento futurista polacco e rappresentata da E.F. Burian al D 34 Theatre di Praga nel 1933 è nota per la sua atmosfera sospesa, simile per certi versi a quella dei manichini metafisici. Ballo di carnevale, musica e danze, una sola notte per assaporare la libertà, la gioia, l'emozione di potersi muovere, di ballare, di sentirsi vivi. Sogni e speranze dei manichini che si intrecciano con il ballo degli esseri umani, uomini e donne anche loro bloccati tra artificialità, indifferenza, egoismi. Una testa, aspirazione di umanità che non vale la pena di essere portata sul collo. Il copione rappresenta un esempio di teatro totale come suggerisce Giovanni Pampiglione "dove musica, movimento e recitazione avrebbero permesso agli attori di sviluppare un alto tasso di teatralità". Si tratta di un racconto fiabesco e surreale che guarda alla natura semplice degli esseri candidi che vengono identificati dall'autore nei manichini. Lo stile di Jasienski appartiene alla tradizione dell'avanguardia

Dal 3 all'8 marzo sulle tavole di Vicolo del Campanile 14

Il Ballo dei manichini al Teatro Le Salette



rusa, quella che sfiora il grottesco, il carnevalesco.

Il Teatro Palmitessa - Stefano Maria Palmitessa è un regista teatrale che ama e realizza un teatro diverso e originale con una profonda e attenta analisi dei testi teatrali. Palmitessa ha diretto molti spettacoli teatrali con acume e senso del teatro che lo distinguono e lo rendono unico nel suo genere. Le caratteristiche della sua regia possono essere individuate in note che lo rendono interprete di un teatro personale pur

avendo sempre scelto testi complessi di autori classici. Le caratteristiche della sua regia possono essere identificate in tre elementi essenziali che costituiscono il perno del suo modo di fare teatro.

La Contemporaneità - Vi è sempre una ristrutturazione della scrittura teatrale in chiave contemporanea pur nella fedeltà al testo classico. La scelta della vicenda rappresentata è orientata a conseguenze inevitabili. Non vi è alcuna apertura alla pietà e alla spe-

ranza. Palmitessa sceglie testi estremamente complessi e drammatici dove l'ombra della violenza e della morte dettano il finale. Non però come fa la tragedia greca che ha lo scopo di dirigere gli spettatori alla catarsi, a una purificazione, perché fato e destino dominano l'uomo. L'uomo nel suo agire è destinato a soccombere alle sue scelte, ma il regista orienta la vicenda a nuovi motivi dove l'attualità dell'agire umano emerge in tutto il suo significato anche se irre-

versibile. Lo spettatore non rimane soddisfatto come nella tragedia greca, ma disorientato perché la vita non da alternative, anche nella scelta dove a volte si nasconde dolore e delusione.

Lo Spazio - E' una scenografia fuori dal tempo quella voluta dal regista, ma confinata come se i personaggi fossero imprigionati in uno spazio limitato. Gli elementi che costituiscono la scenografia, nei quali si muovono gli attori, possono essere cornici, finestre, sipa-

rietti. Luoghi stretti dove l'attore è costretto a muoversi in una gestualità ben calcolata. Il palcoscenico si trasforma e diventa magicamente un teatrino di burattini, in cui gli esseri viventi si muovono come marionette della vita, rimanendo uomini nei loro desideri, nelle loro passioni, nei sentimenti, ma che meccanicamente mostrano, quasi a nascondere, il loro dolore nella formalità della vita. Quando il regista spiega come si deve affrontare la vicenda, chiede di non immergersi nella situazione, ma di uscirne totalmente come se l'attore guardasse sé stesso mentre interpreta il suo ruolo. L'emozione è lasciata al pubblico che rimane abbagliato dall'abilità della recitazione degli attori che danno vita ai personaggi come il bambino che mentre gioca dà vita ai suoi giochi. E' questa l'originalità del teatro di Palmitessa la totale estraneità alla vicenda, perché soltanto in questa estraneità si può entrare nel mondo dell'altro. La Staticità dell'impianto scenico è stravolta da un dinamismo insito e si può assaporare un teatro estremamente espressionista. Diventa naturale per il regista il rifiuto di un teatro realista. Cadere o "scadere" nel quotidiano per il regista Palmitessa è inutile. Il quotidiano lo viviamo tutti i giorni il teatro è altro. (cit. Vincenza Salvatore)

Martedì prossimo per un live tutto dedicato ai grandi successi della band inglese

Il ritorno dei Pink Floyd Legend all'Auditorium della Conciliazione

Dopo otto anni i Pink Floyd Legend tornano all'Auditorium Conciliazione con il "Pink Floyd Legend Day". Un evento speciale quello di martedì sera, che riporta la band in una delle sedi che hanno segnato momenti importanti del loro percorso live. Oltre due ore di concerto che attraverseranno cinquant'anni di musica dei Pink Floyd, per offrire uno sguardo ampio sulle diverse stagioni artistiche della formazione britannica, punto di riferimento della storia del rock. I Pink Floyd Legend, Fabio Castaldi (voce e basso), Alessandro Errichetti (voce e chitarre), Simone Temporalì (voce e tastiere), Paul Enjoy (chitarre, basso e voce) ed Emanuele Esposito

(batteria), con oltre 200.000 spettatori negli ultimi cinque anni, sono riconosciuti da pubblico e critica come la formazione più rappresentativa del panorama floydiano, grazie alla qualità, all'intensità e alla fedeltà delle loro interpretazioni. Negli anni, oltre al Pink Floyd Legend Day (l'ultimo dei quali ha registrato il tutto esaurito agli Arcimboldi di Milano nel 2024), la band ha portato in scena grandi produzioni live, non ultima l'opera rock The Wall. Nati nel 2005, i Pink Floyd Legend sono oggi riconosciuti come il gruppo italiano che rende, in ogni loro spettacolo, il miglior omaggio alla musica dell'iconico gruppo inglese, grazie alla realizzazio-

ne di show perfetti, frutto dello studio approfondito delle partiture e dei concerti live che la band britannica ha proposto nel corso degli anni. Non solo. Nel tempo i PFL hanno condiviso il palco con alcuni artisti che fisicamente parteciparono ai tour mondiali di Gilmour e Co, come la straordinaria Durga Mc Broom (vocalist dei Pink Floyd dal 1987 e per la prima volta su un palco con una band italiana), il percussionista Gary Wallis e la vocalist Claudia Fontaine, (i due affiancarono i Pink Floyd nel tour di "The Division Bell"). Senza dimenticare la presenza nel 2024 di Harry Waters (figlio di Roger) alle tastiere durante il grande successo della "Pink



Floyd Legend Week", una cinque giorni al Teatro Olimpico di Roma con la riproposizione integrale di 6 album dei Pink in 5 giorni. Questa volta la band romana riproporrà una affascinante carrellata di alcuni dei brani più iconici e conosciuti di Gilmour, Waters, Wright e Mason, ovvero i Pink Floyd una delle band più influenti della storia del rock. Ad affiancare i Legend sul palco dell'Auditorium Conciliazione anche Giorgia Zaccagni, Daphne Nisi Mete e Claudia Marss alle voci e Maurizio Leoni al sax.

D.A.

Ai tuoi capelli ci pensiamo noi

MaVe

HAIR CONCEPT
PARRUCCHIERI

Romina - Simone - Alfredo

Via Francesco Marconi, 2 - ROMA

06 8911 8951

FOLLOW US

Mondo Salotti

A POMEZIA

GRANDI AFFARI

da **Mondo Salotti**

9 KM DI ESPOSIZIONE

5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A

TEL.FAX 06.9107361

mother & baby

Prima infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

Dal 20 al 22 marzo una festa del libro con grandi nomi italiani e stranieri

“Libri Come 2026” sceglie la Democrazia

La 17ª edizione di Libri Come torna nel 2026 all'Auditorium Parco della Musica: tema centrale sarà la Democrazia, tra incontri, letture e ospiti internazionali

La 17ª edizione di Libri Come, la Festa del Libro prodotta dalla Fondazione Musica per Roma e curata da Michele De Mieri, Rosa Polacco e Marino Sinibaldi, si svolgerà dal 20 al 22 marzo 2026. La parola guida sarà Democrazia, intesa non solo come forma di governo, ma come modo di vivere insieme, costruire partecipazione, condividere idee e generazioni. Un tema-mondo che attraverserà incontri, dibattiti, lezioni e letture, con l'obiettivo di offrire strumenti di comprensione e confronto in un momento storico in cui il concetto stesso di democrazia è al centro del dibattito pubblico.

Una selezione che attraversa narrativa, saggistica, giornalismo, poesia, teatro, graphic novel e divulgazione, confermando la vocazione multidisciplinare della Festa. Come da tradizione, Libri Come proporrà anche una mostra dedicata al tema dell'anno, affidata per il 2026 alla street artist Alice Pasquini, tra le firme più riconosciute dell'arte urbana italiana. Un contributo visivo che dialogherà con il tema della democrazia attraverso linguaggi contemporanei e spazi aperti.

I primi ospiti internazionali

L'edizione 2026 si annuncia particolarmente ricca sul fronte internazionale. Tra gli autori stranieri già confermati figurano:

Anne Applebaum - giornalista e saggista, tra le voci più autorevoli sui temi della libertà e dei regimi illiberali
Joanna Bator - scrittrice polacca, Premio Nike
Tahar Ben Jelloun - tra i più importanti autori della lettera-

tura francofona contemporanea
Marie Darrieussecq - scrittrice e psicoanalista francese
Phoebe Greenwood - giornalista e corrispondente internazionale
Steffen Kopetzky - autore

tedesco noto per i suoi romanzi storici
Dinaw Mengestu - scrittore etiope-americano, voce della diaspora
Yascha Mounk - politologo, studioso di democrazia e populismi

Chris Pavone - autore di thriller di successo
David Quammen - divulgatore scientifico e saggista
Mark Sedgwick - esperto di movimenti radicali e storia delle idee

Samanta Schwebelin - una delle voci più originali della narrativa sudamericana
Ece Temelkuran - scrittrice e analista politica turca
Clara Usón - autrice spagnola

Edward St Aubyn - romanziere britannico
Ayşegül Savaş - scrittrice turca contemporanea

Gli ospiti italiani

La lista degli autori italiani è altrettanto ampia e trasversale, a testimonianza della natura corale della manifestazione. Tra i nomi annunciati:

Niccolò Ammaniti
Annalena Benini
Daria Bignardi
Diego Bianchi
Filippo Ceccarelli
Mauro Covacich
Guido Crainz
Annalisa Cuzzocrea
Marco Damilano
Maurizio de Giovanni
Concita De Gregorio
Luciano Fontana
Anna Foa
Paolo Giordano
Alessia Gazzola
Fabrizio Gifuni
Giordano Bruno Guerri
Felicia Kingsley
Antonella Lattanzi
Marco Malvaldi
Valerio Magrelli
Tonia Mastrobuoni
Stefano Massini
Ezio Mauro
Daniele Mencarelli
Enrico Mentana
Paolo Mieli
Giada Messetti
Aurelio Picca
Francesco Piccolo
Tommaso Pincio
Giacomo Poretti
Michela Ponzani
Massimo Recalcati
Gianni Riotta
Francesco Rutelli
Antonio Scurati
Simonetta Sciandivasci
Zerocalcare
Emanuele Trevi
Lorenzo Tondo
Roberto Vecchioni



ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

SEGRETO
Carmelo



Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Bellezza cosmetici
e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Arriva “Il libro spaziale”: consigli infallibili per lavorare nello spazio

Presentazione del volume di Orsetta Gregoretti e Silvia Mattoni

il 1° marzo presso la Libreria Palazzo Esposizioni di Via Milano a Roma

Domenica 1° marzo 2026, alle ore 11:30, la Libreria Palazzo Esposizioni di Roma – Via Milano 15/17 – ospiterà la presentazione de “Il libro spaziale”. Consigli infallibili per lavorare nello spazio di Orsetta Gregoretti e Silvia Mattoni, edito da Edizioni Sabinae. Questo libro nasce dall'incontro tra due mondi solo apparentemente distanti: il Cinema e la Scienza. Le curatrici, provenienti da percorsi professionali diversi ma unite da una comune passione per la divulgazione, raccontano come l'arte e la ricerca possano incontrarsi per avvicinare il pubblico ai temi scientifici con un focus particolare sulla Space Economy. Attraverso un originale format a countdown, il volume esplora le professioni emergenti nel settore spaziale attingendo alle voci più autorevoli del mondo accademico, della ricerca scientifica, dell'economia, del-

l'industria e della cultura. Il libro si apre con la prestigiosa prefazione del Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), Teodoro Valente, e si sviluppa in dieci capitoli che evocano il conto alla rovescia di un lancio spaziale. Ogni tappa del viaggio è affidata a protagonisti di eccellenza del panorama spaziale italiano e internazionale e non solo: si parte dagli orti marziani con l'agronomo Alberto Battistelli, dirigente di ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), per poi esplorare le tute bioniche e i materiali avanzati con Ilario Lagravinese co-fondatore e Chief Marketing Officer di REA Space, la cucina stellare con lo chef di space food Stefano Polato, il business e gli acceleratori di impresa con Luca Del Monte, Capo del Dipartimento di Commercializzazione dell'Agenzia Spaziale Europea

(ESA), la legislazione spaziale e il benessere femminile con la giurista Monica La Selva di Planetek D-Orbit, i satelliti in orbita con Giovanni Sylos Labini CEO di Planetek Italia e componente CdA D-Orbit, la gestione dei detriti con il fisico Ettore Perozzi, già dirigente di ricerca ASI, la ricerca astrofisica e spaziale con Marcella Marconi dell'INAF, già prima direttrice dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte e Gianluca Masi, fondatore e direttore scientifico del Virtual Telescope Project, gli habitat made in Italy con Walter Cugno di Thales Alenia Space Italia, Vicepresidente Esplorazione e Scienza, attualmente Senior Advisor per Esplorazione e Scienza, il cinema di fantascienza con il critico Enrico Magrelli, fino al "liftoff" finale con Simonetta Di Pippo Professor of Practice di Space Economy e Direttore dello Space Economy

Evolution Lab - SEELAB SDA Bocconi e Salvatore Capasso, direttore del Dipartimento Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale del CNR. Arricchito dal prezioso glossario curato da Gabriele Mascetti, primo tecnologo già responsabile unità Volo Umano dell'ASI, e dalla postfazione di Lorenzo Pinna, giornalista e divulgatore scientifico autore di Quark e SuperQuark, il volume delinea un futuro in cui lo Spazio diventa un laboratorio di innovazione trasversale, accessibile a competenze diversificate. Orti marziani, tute bioniche, legislazione spaziale e cucina stellare si intrecciano in un racconto coinvolgente che vuole ispirare curiosi, studenti e professionisti verso le infinite opportunità della New Space Economy. L'Italia è tra i Paesi leader in Europa per numero di corsi universitari attivi in ambito

spaziale e per l'offerta formativa in discipline emergenti come intelligenza artificiale, quantum computing, economia e diritto spaziale, come evidenziato dai report dello European Space Policy Institute. La Stazione Spaziale Internazionale è per quasi metà made in Italy, e aziende italiane progettano tute bioniche, habitat lunari e menù per astronauti. In questo scenario, la Space Economy non è più fantascienza, ma una realtà concreta che richiede nuove figure professionali e competenze interdisciplinari, dove le discipline STEM dialogano con le scienze umane e sociali per rispondere alle sfide del



futuro. Interverranno alla presentazione, oltre alle autrici, alcune delle personalità intervistate nel libro, tra cui rappresentanti del mondo della ricerca, della cultura, dell'industria, delle istituzioni e della comunicazione scientifica.

Ad Anguillara Sabazia importante parterre per l'uscita del nuovo volume del senatore e poeta

Alla Biblioteca “Zucconi” la presentazione di Poesie di Francesco Giro: tra letteratura, arte e istituzioni

La Biblioteca comunale “A. Zucconi” di Anguillara Sabazia ospiterà domani, sabato 28 febbraio alle ore 11, la presentazione del libro Poesie di Francesco Giro, pubblicato da Gangemi Editore International. L'iniziativa, promossa dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Biblioteca e la Pro Loco, si annuncia come uno degli appuntamenti culturali più rilevanti della stagione, grazie alla presenza di numerosi ospiti del mondo istituzionale

e artistico. Il volume raccoglie una selezione di componimenti poetici di Francesco Giro, figura nota nel panorama politico nazionale ma da anni impegnata anche in un percorso letterario personale, che trova in questa pubblicazione una nuova tappa significativa. La copertina, che richiama atmosfere classiche, introduce una raccolta che intreccia memoria,



introspezione e sguardo sul presente. Durante l'incontro, l'autore dialogherà con il pubblico e con gli ospiti invitati, offrendo una lettura più ampia del suo lavoro poetico e del percorso creativo che lo ha accompagnato. La presentazione vedrà la partecipazione di numerosi relatori, tra cui: Vittorio Sgarbi, Dino Giarrusso, Veronica Giannini, Annalisa

Colavanti, Alfonso Sabella, Andrea Silvestri, Lodovico Sone Lobrini, Tiziano Mazzone. A portare i saluti istituzionali sarà il sindaco di Anguillara Sabazia, Angelo Pizzigallo, mentre interverranno anche rappresentanti delle istituzioni regionali e nazionali: On. Giorgio Simeoni, Consigliere Regione Lazio; On. Alessandro Battilocchio, deputato della Repubblica; On. Laura Cartaginese, Consigliera Regione Lazio; Nicola Franco, Presidente Municipio VI di

Roma; Laura Pastore, membro del CDA di LazioCrea S.p.A.. La presenza di un così ampio ventaglio di figure politiche e culturali conferma il valore attribuito all'opera e l'attenzione crescente verso le iniziative letterarie promosse sul territorio. L'evento, a ingresso libero, si terrà nei locali della Biblioteca comunale in Largo dello Zodiaco 21. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare la struttura ai recapiti indicati nella locandina.

www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

MISSION

La STENI si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STENI si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo sviluppo di manufatti ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Verso la chiusura dei Giochi: attesa per Lollobrigida, ritiro per Giacomel e i ringraziamenti del Cio all'Italia Milano-Cortina verso il gran finale. Coventry elogia l'Italia: "Giochi straordinari e sostenibili"

Le Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026 si avviano alla conclusione: domenica 22 febbraio l'Arena di Verona ospiterà la cerimonia di chiusura, ultimo atto di un'edizione che la presidente del Cio, Kirsty Coventry, ha definito "di successo, ispiratrice e oltre le aspettative". Intanto la giornata di oggi, venerdì 20 febbraio, ha regalato emozioni alterne per l'Italia: Tommaso Giacomel è stato costretto al ritiro nella mass start di biathlon per un problema fisico, mentre cresce l'attesa per Francesca Lollobrigida, già doppio oro, impegnata nel pomeriggio nei 1500 metri del pattinaggio di velocità. Nella conferenza stampa finale dei Giochi, Coventry ha voluto sottolineare la qualità dell'organizzazione e l'atmosfera vissuta in tutte le sedi olimpiche. "Ho potuto assistere a performance strabilianti. Questi Giochi sono stati d'ispirazione: atmosfera ed ospitalità sono state superla-



Credits: LaPresse

tive. Voglio ringraziare la squadra di Milano Cortina e i volontari", ha dichiarato. Parole di apprezzamento anche per le delegazioni protagoniste: dal Brasile, "che ha sospeso per qualche giorno il suo Carnevale", all'Italia, i cui atleti "hanno offerto prestazioni eccezionali". Coventry ha insistito sul carattere innovativo e sostenibile dell'edizione 2026: "È

stato un modo nuovo di fare le cose, un modo che molti pensavano irrealizzabile. In realtà questi Giochi hanno superato le aspettative di tutti: una lezione da imparare". Interpellata sulla riammissione di alcuni atleti russi e bielorusi alle Paralimpiadi, la presidente del Cio ha ribadito la distinzione tra i due organismi: "L'Ipc è un'organizzazione separata, non

siamo coinvolti nelle loro decisioni. Ora vogliamo goderci gli ultimi giorni di Milano Cortina". Con l'avvicinarsi della cerimonia di chiusura, l'Italia si prepara dunque a salutare un'Olimpiade che ha lasciato un segno profondo, tra risultati sportivi, innovazione organizzativa e un entusiasmo diffuso che ha attraversato tutte le località coinvolte.

Sinner non si abbatte dopo Doha: "Il Roland Garros è il mio grande obiettivo. Momenti così capitano"

Jannik Sinner mantiene lo sguardo puntato lontano, verso Parigi, nonostante la sconfitta contro Jakub Mensik nei quarti dell'ATP 500 di Doha. L'azzurro, numero uno italiano e protagonista di un avvio di stagione comunque solido, ha ribadito che il suo grande traguardo per il 2026 resta il Roland Garros, lo Slam in cui lo scorso anno era arrivato a un passo dal titolo prima di arrendersi a Carlos Alcaraz al termine della finale più lunga nella storia del torneo. Vincere a Parigi significherebbe completare il Career Grand Slam, un risultato che

lo metterebbe sulle tracce dello stesso Alcaraz, diventato all'Australian Open 2026 il più giovane di sempre a conquistare i quattro major in singolare maschile. "La strada è ancora lunga - ha spiegato Sinner - ma stiamo lavorando per vincere più partite possibile. Momenti come questo possono succedere. Sono sicuro che supererò questa situazione". Il riferimento è anche alla semifinale persa contro Novak Djokovic all'Australian Open, torneo che Sinner aveva vinto nelle due edizioni precedenti. Un passo falso che, unito allo stop di Doha, non sembra però aver intaccato la sua serenità. "Nel primo set Mensik ha messo in campo il 90% di prime, ho avuto poche occasioni per brekkarlo. Ho provato a spingere, ma non quanto avrei voluto. Nel terzo sono partito male, ho perso il servizio e non sono più riuscito a recuperare. Non è successo niente di grave, la fiducia tornerà". L'azzurro insiste sulla necessità di mantenere equilibrio e continuità nel lavoro quotidiano. "Ogni giocatore attraversa momenti così. Sono certo che il lavoro pagherà e i risultati arriveranno. Ho vissuto periodi peggiori", ha concluso, confermando un approccio lucido e maturo in vista della stagione sulla terra rossa.

Sfida delicata per i Cervi: al Galli arriva il Tarquinia, avversario storicamente ostico

Cerveteri, domenica prova verità contro il Tarquinia A disposizione Bezziccheri, Pelizzi dal primo minuto

Il Cerveteri torna al Galli domenica alle 11 per affrontare il Tarquinia, una delle squadre più scomode del campionato e contro cui, negli ultimi anni, la fortuna non ha mai sorriso ai verdeazzurri. Una partita che arriva in un momento altalenante della stagione, ma che rappresenta l'occasione per ritrovare un successo che manca dai primi giorni di gennaio e rilanciare la corsa in classifica. Mister Ferretti dovrebbe recuperare Ardel, mentre rientra dalla squalifica Bezziccheri, pedina fondamentale nello scacchiere etrusco. In attacco è previsto l'impiego dal primo minu-



to di Pelizzi, chiamato a dare peso e profondità alla manovra offensiva. Nonostante il periodo complicato, sugli spalti è atteso un buon numero di spettatori, complice anche il meteo favorevole che dovrebbe regalare una domenica di sole. La tifoseria, sempre vicina alla squadra, ha preparato una coreografia speciale: gli Ultras Cerveteri la terranno "coperta" fino al fischio d'inizio, ma per realizzarla sarà necessaria la collaborazione di tutti i sostenitori presenti. Una cornice che promette calore e colore per una gara che, per il Cerveteri, vale molto più dei tre punti.

Ladispoli a tutto Volley

Volley Ladispoli: le due rappresentative Under 12 Femminili procedono spedite nei Campionati Fipav del Comitato di Roma

Quest'anno la Volley Ladispoli ha iscritto al Campionato Fipav Under 12 Femminile due squadre. Una squadra sta disputando il Campionato 6x6, l'altra il 4x4. E' un programma diversificato per un gruppo ampio di ragazze nate nel 2014, studiato dai loro tecnici Mauro, Gabriella e Debora per permettere loro di migliorarsi nel gioco secondo le loro attuali capacità e dar modo di valorizzare al meglio le loro attitudini. Complessivamente, ogni fine settimana, sono ben 18 le ragazze che scendono in campo per battere le pari età delle Società di Roma e

provincia. E' la fascia di età più giovane che dopo il Minivolley affianca tutte le altre rappresentative U13F, U14F, U16F e U18F e che nel loro insieme rappresenta per intero il nutrito vivaio femminile della Volley Ladispoli. Al momento per le Under 12F si è concluso il girone di andata ed il bilancio è molto positivo, sia per la crescita tecnica delle ragazze che per la loro posizione in classifica al termine del girone di andata. La 6x6 dopo la bella vittoria registrata Domenica scorsa contro l'agguerrita formazione del Green Volley è in vetta alla classi-



fica del girone G; la 4x4 invece è ben posizionata al secondo posto e per entrambe le rappresentative la qualificazione alla seconda fase del Campionato sembra per il momento assicurata. Come tutti gli anni, questi primi risultati sono di buon auspicio e con l'arrivo della primavera, speriamo arrivi il tempo anche delle emozioni forti.

**BAR
Ferrari**



*Il tuo Caffè
a Cerveteri*

**Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971**

Al via il bando per cortometraggi della nona edizione del “Pop Corn Festival del Corto”

I termini per le iscrizioni alla nona edizione del “Pop Corn Festival del Corto”, concorso internazionale di cortometraggi diretto da Francesca Castriconi, organizzato dall'Associazione Argentario Art Day APS e realizzato con il patrocinio del Comune di Monte Argentario e della Regione Toscana, scadono il prossimo 2 giugno. L'evento, che sarà presentato dall'attore Andrea Dianetti, si terrà, ad ingresso gratuito, il 24, 25 e 26 luglio in Piazzale dei Rioni a Porto Santo Stefano Monte Argentario (GR). Anche per questa edizione il bando prevede tre categorie: Corti Italiani, Corti Internazionali e Corti

d'Animazione. Ogni lavoro, che dovrà attenersi al tema proposto dal Festival “Luce e ombra: proiezioni dell'anima”, dovrà avere una durata non superiore ai 20 minuti, titoli di testa e coda inclusi. Saranno accettati tutti i tipi di formato, con estensione MOV, AVI, MP4, BLU-RAY compresi i cortometraggi realizzati con cellulari, smart-phone, go-pro, e anche cortometraggi già vincitori o partecipanti ad altri festival. Ogni candidato potrà iscrivere, sulla piattaforma Filmfreeway, una o più opere. L'iscrizione, che in Regular Deadline ha un costo di 10 euro, è gratuita se realizzata entro il 28 febbraio. Le opere selezionate

che parteciperanno al “Pop Corn Festival del Corto”, saranno sottoposte alla valutazione della Giuria Artistica composta da professionisti del settore: lo scrittore, sceneggiatore e regista Federico Moccia; il pluripremiato montatore Marco Spoletini; l'esperta di marketing Manuela Rima; il giornalista e critico cinematografico Carlo Griseri; il direttore artistico del Sudestival Michele Suma e il costumista e scenografo Stefano Giovani. Ad assegnare il Premio Panalight Manuela Pasqualetti, Rentale and Sales Manager per Cinecittà Panalight e Panalight Spa e il Premio Mujeres nel Cinema, la

presidentessa Giulia Rosa D'Amico. Ai vincitori di ciascuna categoria verrà assegnato un Premio di 1.000 euro e il trofeo “Pop Corn Festival”. Numerosi altri premi sono in palio per le varie categorie. Al corto con l'idea più originale, che sarà proiettato al Sudestival, il Festival del Cinema della città di Monopoli con il quale il “Pop Corn Festival” è gemellato, andrà il “Premio Raffaella Carrà” di 4.000 euro. Saranno inoltre assegnati il “Premio Panalight”, che consiste in buoni per il noleggio di attrezzatura cine-televisiva del valore complessivo di 8.000 euro; il “Premio Mujeres del Cinema” al corto realizzato da un'autrice o a

una storia incentrata su una tematica legata all'universo femminile; alla sua seconda edizione, l'assegnazione di tre Premi “Inclusion Creative Hub”: per il Miglior Corto Italiano e per il Miglior Corto Internazionale, 3 giorni di color grading con colorist del valore commerciale di circa 3.600 euro a premio, mentre al Miglior Corto d'Animazione andranno 3 giorni di sala mix con fonico del valore commerciale di circa 3.000 euro. Infine, il Premio del Pubblico - Trofeo Pop Corn Festival al miglior corto, scelto da una Giuria Popolare. Nel corso del Festival saranno anche consegnate le Menzioni Speciali dal Moscerine



Film Festival, dal Vision 2030, festival di Cinema Sostenibile della città di Noto e, novità di quest'anno, una Menzione Speciale assegnata dal Popcorn & Podcast, progetto editoriale indipendente dedicato al mondo del cinema e della tv. Per maggiori informazioni consultare nel link: <https://www.popcornfestivaldelcorto.it/> il bando integrale dell'evento.

Iolanda Dolce

Oggi in TV domenica 22 febbraio



06:00 - RaiNews
07:00 - Tg1
07:05 - Unomattina in famiglia
08:00 - Tg1
08:18 - Unomattina in famiglia
09:00 - Tg1
09:04 - Unomattina in famiglia
09:25 - TG1 LIS
09:30 - Check Up St 2026
10:15 - A Sua immagine St 2026
10:55 - Santa Messa St 2026
11:50 - A Sua immagine St 2026
12:00 - A Sua immagine St 2026
12:10 - A Sua immagine St 2026
12:20 - Linea Verde St 2026
13:30 - Tg1
14:00 - Domenica In
17:15 - Tg1
17:18 - Che tempo fa
17:20 - Da noi... a ruota libera St 2026
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:10 - Prima - Festival St 2026
20:20 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026 St 2026
23:15 - Tg1
23:20 - Speciale Tg1 St 2026
00:30 - Che tempo fa
00:35 - Sottovoce
02:05 - Da noi... a ruota libera St 2026
03:25 - Il commissario Rex St 5
04:10 - RaiNews
05:30 - Parlamento Punto Europa



08:45 - Mattina Olimpica St 2026
09:55 - Snow Show St 2026
10:00 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026 St 2026
11:00 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026 St 2026
12:00 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026 St 2026
13:00 - Tg2
13:28 - Meteo 2
13:30 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026 St 2026
14:15 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026 St 2026
17:00 - Notti Olimpiche St 2026
17:45 - Tg Sport TG Sport Sera
18:00 - TG2 LIS
18:03 - Notti Olimpiche St 2026
20:25 - Snow Show St 2026
20:30 - Tg2
21:00 - Era ora
22:55 - La Nuova DS
01:00 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026 St 2026
01:30 - Appuntamento al cinema
01:38 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026 St 2026



06:00 - Fuori orario. Cose (mai) viste
07:00 - Sorgente di vita
07:30 - Sulla via di Damasco
08:05 - Mi manda Rai Tre
10:15 - O anche no
11:05 - TGR Estovest
11:30 - TGR Mediterraneo
12:00 - Tg3
12:17 - Tg3 Fuorilinea A cura della redazione Cultura
12:25 - TGR Alta Quota
12:55 - TG3 LIS
13:00 - Il posto giusto
14:00 - Tg Regione
14:10 - Tg Regione Meteo
14:15 - Tg3
14:30 - In mezz'ora
16:45 - Kilimangiaro
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:30 - Presa - Diretta
23:15 - Allegro ma non troppo
00:00 - TG3 Mondo
00:25 - Meteo 3
00:30 - In mezz'ora
02:45 - Fuori orario. Cose (mai) viste
02:50 - Ritorno
05:20 - Anna (1975) - Fuori campo di Anna - 1



06:25 - Tg4 - Ultima Ora Mattina
06:44 - Movie Trailer
06:46 - 4 Di Sera Weekend
07:47 - Super Partes
08:30 - La Promessa
09:10 - Terra Amara
10:17 - Dalla Parte Degli Animali
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:24 - Movie Trailer
12:26 - La Signora In Giallo
14:02 - Lucky - Il Cane Fortunato - 1 Parte
15:09 - Tgcom24 Breaking News
15:16 - Meteo.It
15:18 - Lucky - Il Cane Fortunato - 2 Parte
16:10 - Maverick - 1 Parte
16:59 - Tgcom24 Breaking News
17:07 - Meteo.It
17:08 - Maverick - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:39 - Meteo.It
19:40 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera Weekend
21:30 - Fuori Dal Coro
00:50 - Room - 1 Parte
02:15 - Tgcom24 Breaking News
02:23 - Meteo.It
02:25 - Room - 2 Parte
03:06 - Movie Trailer
03:09 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:27 - Il Libro Di Henry
05:08 - Telefilm



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:43 - Meteo
08:49 - Speciale Tg5 - Singapore
09:58 - Santa Messa
10:57 - Super Partes
11:27 - Melaverde - Le Storie
11:51 - Melaverde
12:58 - Tg5
13:33 - Meteo
13:39 - L'arca Di Noe'
13:57 - Amici Di Maria
15:31 - Verissimo
18:51 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:33 - Meteo
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Riassunto - Io Sono Farah
21:21 - Io Sono Farah
00:10 - Pressing - Nel Cuore Dello Sport
01:49 - Tg5 - Notte
02:28 - Meteo
02:35 - Storia Di Una Famiglia Perbene
04:44 - Una Vita
05:08 - Distretto Di Polizia



07:05 - Super Partes
07:35 - Tom & Jerry: Avventure Giganti
08:32 - Young Sheldon
09:54 - The Big Bang Theory
10:49 - Due Uomini E 1/2
11:47 - Sfida Impossibile
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:05 - Sport Mediaset Xxl
14:00 - E-Planet
14:30 - Dr. House - Medical Division
16:21 - Cold Case - Delitti Irrisolti
18:12 - Studio Aperto Live
18:15 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:56 - Studio Aperto Mag
19:22 - C.S.I. - Scena Del Crimine
20:25 - Ncis - Unità Anticrimine
21:20 - Le Iene
01:19 - Final Destination 2 - 1 Parte
02:09 - Tgcom24 Breaking News
02:16 - Meteo.It
02:17 - Final Destination 2 - 2 Parte
03:10 - Studio Aperto - La Giornata
03:21 - Ciak News
03:29 - Sport Mediaset - La Giornata
03:49 - Segreti Nel Ghiaccio
05:10 - Naziste
05:54 - Miami Vice - Palude

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano “la Voce”
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MERCOLEDÌ
ORE 21.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

